

Siciliacque



Bilancio
2017 DI SOSTENIBILITÀ



Siciliacque



Bilancio
2017 DI SOSTENIBILITÀ



SICILIACQUE S.p.A.

Via Gioacchino Di Marzo, 35
90144 Palermo.

Tel. 091 280804 - Fax 091 280859

www.siciliacquespa.it

affarigenerali@siciliacquespa.it

PEC: siciliacque@siciliacquespa.com

Progetto grafico: Aldo La Monica

Prodotto realizzato impiegando carta ecologica Fedrigoni certificata FSC Mixed Sources COC-000010

ELEMENTAL
CHLORINE
FREE
GUARANTEED

HEAVY METAL
HM
ABSENCE
CE 94/62

LONG-LIFE

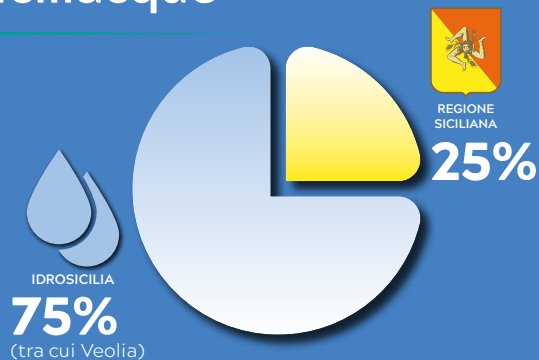
ISO 9706

PH
NEUTRAL

Indice

La Società in sintesi	4
Lettera dell'Amministratore Delegato	5
Nota metodologica	9
Analisi di materialità	11
1. La gestione "industriale" del servizio idrico	15
2. Miglioramento dell'efficienza del sistema idrico	27
3. Siciliacque e le sue risorse umane	37
3.1 Occupazione e Formazione	37
3.2 Salute e sicurezza sul lavoro	40
4. Siciliacque e l'impegno per l'ambiente	45
4.1 La gestione responsabile della risorsa idrica	45
4.2 Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera	47
4.3 La gestione dei rifiuti	54
5. Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente	57
6. Siciliacque e l'impegno per le Comunità Locali	61
6.1 Garantire la qualità dell'acqua	61
6.2 Favorire lo sviluppo del Territorio	65
7. GRI Content Index	66
Relazione indipendente sulla revisione limitata del bilancio di sostenibilità	69

20 aprile 2004
nasce a Palermo
Siciliacque



13 Schemi acquedottistici interconnessi

circa **1800** Km di rete di adduzione

66 impianti di sollevamento

6 invasi artificiali per uso idropotabile (di cui 2 a gestione diretta)

7 campi pozzi

9 gruppi di sorgenti

5 impianti di potabilizzazione



182
dipendenti

1,6 mln
di residenti serviti



69,1 mln
di capitalizzazione
(Euro)

La Società in sintesi



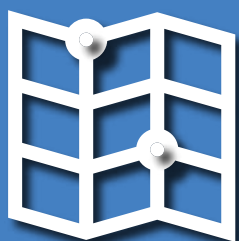
48,3 mln
di fatturato netto
(Euro)

39,4 mln
di valore economico
distribuito



Più di **1.500** controlli
sulla qualità dell'acqua

42.382
parametri analizzati



230,8 mln
di investimenti
realizzati (Euro)

11.000 Km2
di territorio servito



88,7 mln
di mc di acqua prelevata

76,2 mln
di mc di acqua fornita





Siciliacque



Bilancio
2017 DI SOSTENIBILITÀ

Lettera dell'Amministratore Delegato

Con la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2017 siamo al nono anno del nostro "percorso della sostenibilità" e nel corso di questi anni è sempre più cresciuta la considerazione del "bilancio" quale strumento di effettiva gestione e di "accountability" nei confronti di tutti gli stakeholders, e quindi di un sistema che renda chiare e trasparenti le scelte che la Società intraprende e le conseguenze di tali scelte declinate nei tre pilastri della sostenibilità: economico, ambientale e sociale. Inoltre devo anche sottolineare che il Bilancio di Sostenibilità, inteso come strumento di gestione, ha permesso alla nostra Società di individuare importanti aree di miglioramento obbligandoci a darci degli obiettivi, individuare delle azioni, rendicontare dei risultati tradotti in parametri ed indicatori misurabili e misurati. Tutto questo va nella direzione sottolineata nella lettera dello scorso anno nella quale abbiamo voluto evidenziare "l'attenzione di tutti i nostri stakeholders sulla esigenza di mantenere l'interesse pubblico al centro delle nostre attività."

Il 2017 si contraddistingue per l'avvio e la messa in pratica di uno strumento importante per la Società e che consentirà alla stessa di fare un salto di qualità sulla tematica generale della Sostenibilità/Responsabilità Sociale d'Impresa: l'adozione del **"Piano Strategico di Sostenibilità 2018-2020"** approvato nel corso dei primi mesi di quest'anno da parte del Consiglio di Amministrazione. L'adozione di tale Piano ci ha permesso di applicare lo strumento della Pianificazione utile a definire, in ambito ultrannuale, il quadro entro il quale si possono avviare iniziative e scelte imprenditoriali in linea con la sostenibilità del business consci che un approccio strategico e di lungo termine alla RSI rappresenta un'importante scelta attraverso la quale massimizzare la creazione di valore, favorire l'integrazione della sostenibilità nell'operativa quotidiana e rinforzare la continuità di rapporti con gli stakeholders.

Il Piano Strategico 2018-2020 è stato il risultato di un processo articolato svolto all'interno dell'Azienda e che ha visto coinvolte in modo trasversale tutte le funzioni aziendali interessate.

Come già ricordavo lo scorso anno, il nostro Piano Strategico si muove nel solco dell'Agenda ONU 2030 che ha definito 17 "Sustainable Development Goals" per il cambiamento verso una crescita sostenibile.

Infatti sono state individuate 5 Tematiche generali che si declinano poi in Obiettivi, Azioni e Target che fanno riferimento e quindi si riconducono a 8 dei "Sustainable Development Goals" tra i quali mi piace ricordare il 6 - Acqua pulita e igiene, il 7- Energia pulita accessibile, il 9 - Industria, innovazione ed infrastrutture e il 15- La vita sulla terra.

Tra gli obiettivi specifici che la società ha raggiunto nel corso del 2017 vorrei sottolinearne alcuni riguardanti 4 macroaree: investimenti in infrastrutture, efficienza energetica, tutela dell'ambiente e innovazione.

Con riferimento alla prima macroarea è significativo evidenziare l'ultimazione con il raggiungimento del collaudo finale del rifacimento dei due progetti, definiti Grandi progetti dalla programmazione dei fondi europei, del Rifacimento dell'acquedotto Montescuro Ovest e del Rifacimento dell'acquedotto Gela Aragona che hanno permesso l'efficientamento della adduzione della risorsa all'ingrosso di tutta la zona della provincia di Trapani e delle provincie di Agrigento e Caltanissetta, portando il valore complessivo degli investimenti realizzati dalla Società al considerevole importo di oltre 230 milioni di euro. Relativamente all'efficienza energetica, nell'ambito delle attività monitorate e rendicontate attraverso la gestione del nostro sistema di gestione certificato ai sensi dell'ISO 50001, si deve segnalare la riduzione dei nostri consumi di ee ad un valore di 200.000 kWh con una riduzione di circa lo 0,3% rispetto al valore dell'anno 2016.

Riguardo alla tutela dell'ambiente è doveroso sottolineare l'ultimazione dei lavori con l'avvio della produzione della Centralina idraulica Alcantara 1 che permetterà di evitare l'emissione in atmosfera di gas clima alternati misurati in anidride carbonica equivalente.

In merito alla macroarea Innovazione l'avvio di un progetto riguardante la digitalizzazione che permetterà un ulteriore avanzamento della informatizzazione di tutti i nostri processi operativi con particolare riguardo alle attività di manutenzione programmata, gestione degli asset e gestione più consapevole e più organizzata di tutti i dati che ci arrivano dal campo.

In conclusione dobbiamo sottolineare che il modello adottato ormai da nove anni dalla nostra Società e che ci ha permesso di intraprendere un percorso di crescita applicando i criteri di rendicontazione non finanziaria si è dimostrato vincente ma, non solo, ha infatti anche anticipato ciò che oggi, con l'entrata in vigore del Dlgs 254 del 31.12.2016, (che recepisce, ancora una volta, gli indirizzi dell'Unione Europea e precisamente la Direttiva 2014/95/UE), è diventato obbligatorio per tutte quelle "entità economiche" definite Grandi Imprese dal Dlgs; corre l'obbligo comunque di evidenziare che la nostra Società, secondo questi criteri, non sarebbe tenuta all'applicazione della rendicontazione non finanziaria.

Ancora una volta... Buona Lettura.

Nota metodologica

Come ogni anno a partire dal 2009, Siciliacque SpA (di seguito anche "la Società") rinnova il proprio impegno nella rendicontazione delle tematiche di Corporate Social Responsibility attraverso la pubblicazione del proprio Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "il Bilancio").

Attraverso tale strumento, complementare al Bilancio d'Esercizio, la Società testimonia la volontà di far conoscere ed informare tutti i suoi stakeholder in merito alle proprie politiche e performance di sostenibilità.

Tale documento, viene redatto quest'anno in aderenza alle linee guida GRI Standard emesse dalla Global Reporting Initiative con opzione "Core". I principi di rendicontazione adottati nella predisposizione del documento sono di seguito riportati:

Materialità, completezza e inclusività degli stakeholder

Il documento è articolato sulla base delle tematiche materiali ovvero le tematiche che riflettono impatti economici, ambientali e sociali più significativi e di maggior rilievo per gli stakeholder dell'organizzazione. I principali portatori di interesse considerati nella redazione del documento sono identificati nella mappa degli stakeholder e le principali attività di stakeholder engagement sono riportate nel paragrafo "L'identificazione degli stakeholder".

Contesto di sostenibilità

Il documento permette di inquadrare in un contesto più ampio l'attività della Società, esponendo gli aspetti rilevanti per il settore e il contesto territoriale di riferimento.

Equilibrio

Gli indicatori rappresentativi dei risultati riflettono la misurazione della performance indipendentemente dall'andamento positivo o negativo delle stesse.

Comparabilità e tempestività

Il presente documento si riferisce all'esercizio 2017 (dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017) ed ha un perimetro di rendicontazione che, come nelle precedenti edizioni, si riferisce a Siciliacque SpA. Oltre ai dati relativi all'esercizio di riferimento, ove possibile, sono riportati anche i dati e le informazioni dei precedenti due esercizi, in modo da rendere possibile un confronto tra i dati relativi ad un triennio. L'utilizzo delle linee guida previste dalla Global Reporting Initiative permette, inoltre, il confronto con le organizzazioni nazionali e internazionali che adottano lo stesso modello di riferimento.

Accuratezza e affidabilità

Il Bilancio di Sostenibilità 2017 è il risultato di un processo articolato svolto da un gruppo di lavoro costituito all'interno della Società e di cui fanno parte diverse funzioni che rappresentano trasversalmente tutte le aree connesse alla rendicontazione sociale, ambientale ed economica. Per la raccolta dei dati e la stesura del Bilancio di Sostenibilità sono stati utilizzati esclusivamente i sistemi informativi interni abitualmente impiegati per la gestione delle attività. I dati sono stati elaborati e verificati dai vari responsabili di funzione. Il rendiconto economico è stato redatto con gli stessi dati che compongono il Bilancio d'Esercizio di Siciliacque.

Chiarezza e trasparenza

Per facilitare la consultazione del testo è stato adottato un linguaggio il più possibile sintetico e chiaro e si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle che potessero rendere più intellegibile il documento.

La diffusione del Bilancio di Sostenibilità avviene attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale della Società. Ogni anno sono inoltre definite specifiche attività di diffusione del documento alle

Risorse Umane e agli altri stakeholder di riferimento. All'interno del sito internet della Società (www.siciliacque.it) sono raccolti tutti i bilanci di sostenibilità predisposti negli anni. L'ultimo documento pubblicato è quello relativo all'esercizio 2016.

Il GRI Content Index previsto dalle linee guida GRI Standard è presentato in coda al documento.

Il Bilancio di Sostenibilità 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21/05/2018 e viene sottoposto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Per ulteriori informazioni relative al Bilancio o per richiedere una copia cartacea dello stesso è possibile inviare una richiesta via e-mail all'indirizzo affarigenerali@siciliacquespa.it

Analisi di materialità









Il principio di materialità richiamato dalle linee guida GRI Standard richiede che il Bilancio di Sostenibilità fornisca un'informativa che sia rappresentativa:

- delle tematiche realmente importanti nel descrivere gli impatti sociali, ambientali ed economici delle attività che caratterizzano la Società;
 - delle tematiche che rivestono un interesse preminente negli stakeholder di riferimento della Società.
- Attraverso il confronto fra questi due indirizzi di analisi, è possibile identificare le tematiche materiali da rendicontare nel Bilancio di Sostenibilità.

L'identificazione degli stakeholder

La conoscenza dei propri stakeholder ed il loro coinvolgimento nelle azioni e nei comportamenti aziendali rappresentano momenti fondamentali nella vita di Siciliacque, in grado di determinare il miglioramento continuo nella conduzione delle attività e di accrescere la fiducia nel ruolo svolto dalla Società. Nell'ambito di tale contesto e nell'intento di sviluppare i contenuti del Bilancio di Sostenibilità in aderenza alle linee guida GRI Standard, la Società ha provveduto all'identificazione degli stakeholder di riferimento attraverso uno specifico percorso di analisi che ha coinvolto gran parte del personale della Società.

Attraverso incontri con le diverse funzioni aziendali sono stati identificati gli stakeholder di riferimento e analizzate le relazioni tra gli stessi e la Società. Da tale confronto sono inoltre emerse le principali tematiche rilevanti per ciascuna categoria di stakeholder individuata.

Chi sono	Perché sono rilevanti
RISORSE UMANE Sono tutti i soggetti che operano presso la Società in forza di un contratto di lavoro. 	Rappresentano un bene primario per il miglioramento continuo delle attività realizzate dalla Società, verso cui indirizzare un'attenzione costante focalizzata a garantire un ambiente di lavoro sicuro e un clima aziendale positivo e sereno.
UTENTI FINALI Sono i soggetti che ricevono l'acqua direttamente nelle loro abitazioni. Essi non rappresentano i clienti della Società ma costituiscono i fruitori in via indiretta dei servizi da essi svolti. 	L'attenzione nei confronti di tale categoria determina l'impegno per la Società a garantire un servizio idrico efficiente.
FORNITORI Sono i soggetti con cui la Società si interfaccia per l'approvvigionamento di beni e servizi utili alla realizzazione delle proprie attività. 	La selezione dei fornitori rappresenta un elemento determinante per il mantenimento di livelli di legalità nella gestione della catena di fornitura.
AMBIENTE È l'ecosistema che circonda la Società nel quale la stessa opera svolgendo la propria attività. 	Attraverso la collaborazione sul campo con i gestori degli ambiti la Società si impegna con determinazione nel rispetto dell'ambiente come dimostra l'attenzione nella promozione dell'utilizzo di fonti energetiche alternative.
CLIENTI Sono rappresentati principalmente dai gestori di ambito cui la Società indirizza il prodotto della propria attività. 	Attraverso un rapporto di collaborazione con tali soggetti la Società migliora l'efficienza del sistema idrico gestito.
ISTITUZIONI Sono rappresentate principalmente dagli enti della Pubblica Amministrazione con cui la Società si interfaccia per la gestione delle proprie attività. 	Lo svolgimento dei servizi da parte di Siciliacque è regolamentato attraverso la "Conversione per l'affidamento in gestione degli schemi acquedottistici della Sicilia e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile" del 20 aprile 2004 con cui la Regione Siciliana disciplina e regola il rapporto di affidamento in concessione del servizio.
AZIONISTI La Società è partecipata per il 75% da soci industriali e per il 25% dalla Regione Siciliana. 	L'interesse verso tali interlocutori determina l'attenzione al raggiungimento di livelli sempre maggiori di efficienza nella gestione degli investimenti e all'ottenimento di performance economiche/finanziarie in grado di garantire un adeguato ritorno sul capitale proprio.
ORGANIZZAZIONI SINDACALI Sono i soggetti cui è affidata la tutela dei lavoratori. 	Il rapporto di fiducia con tali soggetti garantisce la creazione di condizioni di lavoro sempre migliori e la tutela del personale della Società.

Nel corso degli anni, la Società ha attivato diverse iniziative per il coinvolgimento degli stakeholder, nell'ottica di garantire la partecipazione degli stessi nelle attività della Società e aumentare la consapevolezza dell'impegno dell'azienda verso la loro tutela.

Le principali iniziative svolte fanno riferimento a:

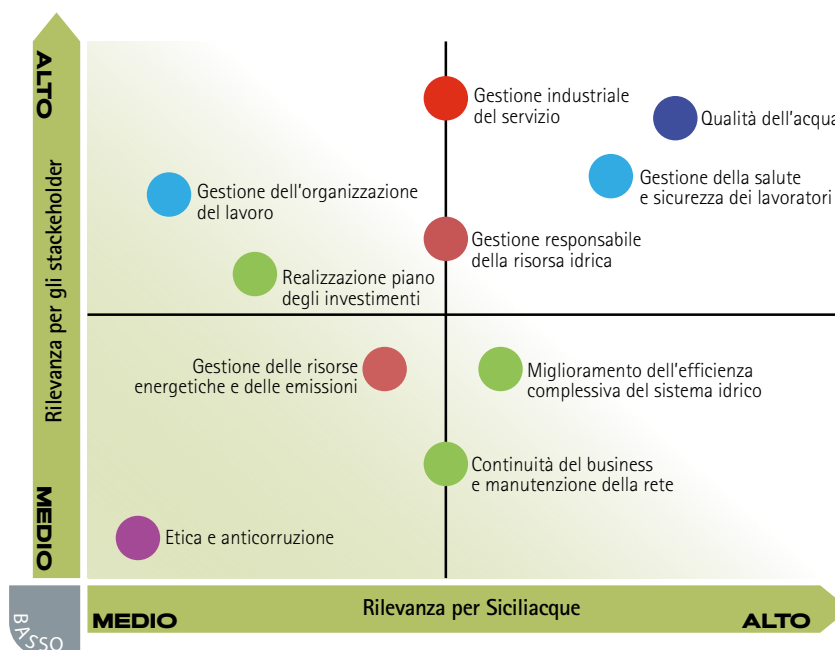
- interviste con i dipendenti interni e con il management della Società;
- focus group con stakeholder esterni, incluse tutte le rappresentanze sindacali locali;
- interviste con i rappresentanti degli assessorati dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità e dell'Economia della Regione Siciliana;
- convegni di presentazione del Bilancio di Sostenibilità ai dipendenti e alle organizzazioni sindacali;
- visite guidate dei propri impianti in occasione delle giornate "impianti aperti" rivolte principalmente agli studenti della Regione Siciliana;
- eventi quali la "giornata del sole, della terra e dell'acqua", nel contesto della manifestazione "European Solar Days", con i quali la Società ha voluto confermare il proprio costante impegno per la diffusione della cultura del rispetto ambientale nonché per la diffusione dell'utilizzo di energie alternative, in particolare il fotovoltaico e l'idroelettrico;
- incontri diretti alla promozione delle iniziative poste in essere dall'azienda in favore delle comunità locali.

In particolare, nel corso del 2017 Siciliacque con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità ha organizzato un workshop sui piani di sicurezza dell'acqua, il progetto che la Società ha avviato con l'intento di potenziare le misure per garantire una elevata qualità delle acque attraverso l'applicazione di un modello internazionale di analisi del rischio. Tale incontro ha permesso di confrontarsi su tale tematica, dando l'avvio ufficiale al progetto, facendo quindi conoscere ai propri stakeholder l'impegno di Siciliacque su un tema tanto sensibile. Sempre nel 2017 è stato raggiunto inoltre un importante traguardo con la firma del protocollo d'intesa tra Siciliacque e l'Ufficio Scolastico Regionale per il progetto di alternanza scuola lavoro, aperto agli studenti siciliani degli istituti superiori. Il progetto conferma l'attenzione della Società nei confronti della propria comunità locale e in particolare l'importanza che da sempre Siciliacque attribuisce alla collaborazione con le istituzioni scolastiche.

La matrice di materialità



Dall'analisi tra il punto di vista della Società, identificato attraverso i momenti di confronto con il management ed il punto di vista degli stakeholder, indagato tramite le attività di stakeholder engagement condotte negli anni, sono state individuate le tematiche materiali per Siciliacque.

L'analisi condotta è rappresentata in forma grafica dalla matrice di materialità di seguito riportata.



Le tematiche materiali sono quelle evidenziate nell'area di rilevanza medio/alta della matrice di materialità. Tra di esse quelle che hanno una maggiore ricaduta sui confini interni dell'organizzazione sono: continuità del business e manutenzione della rete, gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, gestione dell'organizzazione del lavoro, etica e anticorruzione. Le tematiche che invece presentano una maggiore ricaduta sui confini esterni dell'organizzazione sono: gestione industriale del servizio, realizzazione piano degli investimenti, miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema idrico, gestione responsabile della risorsa idrica, gestione delle risorse energetiche e delle emissioni, qualità dell'acqua.

Si riportano di seguito le dieci tematiche materiali e per ciascuna di esse si inserisce il capitolo in cui le stesse sono state sviluppate.

ASPETTO MATERIALE	CAPITOLO DI RIFERIMENTO
 Gestione industriale del servizio	1. La gestione "industriale" del servizio idrico
 Realizzazione piano degli investimenti	2. Miglioramento dell'efficienza del sistema idrico
 Miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema idrico	
 Continuità del business e manutenzione della rete	
 Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori	3. Siciliacque e le sue risorse umane
 Gestione dell'organizzazione del lavoro	
 Gestione responsabile della risorsa idrica	4. Siciliacque e l'impegno per l'ambiente
 Gestione delle risorse energetiche e delle emissioni	
 Etica e anticorruzione	5. Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente
 Qualità dell'acqua	6. Siciliacque e l'impegno per le comunità Locali

Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Nel settembre 2015, i Governi dei Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile che ha definito 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ("SDG" o "Sustainable Development Goals"), con l'intento di contribuire alla promozione del benessere umano, alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo globale.

I Paesi membri si sono impegnati al raggiungimento degli SDG entro il 2030 e ciò rappresenta un impegno non solo per le istituzioni e la società civile ma anche per le imprese che sempre di più sono chiamate ad atteggiamenti virtuosi in riferimento ai temi di CSR.

Nel corso del 2017 Siciliacque ha avviato un progetto per la definizione del proprio Piano Strategico della Sostenibilità (di seguito anche il "Piano"), uno strumento attraverso il quale la Società intende definire i traguardi da raggiungere con particolare riferimento alle tematiche di Corporate Social Responsibility nell'orizzonte temporale 2018-2020. Il progetto per la definizione del Piano ha portato all'analisi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, identificando quelli ritenuti maggiormente rilevanti per Siciliacque. Tali obiettivi sono di seguito rappresentati.





Siciliacque



Bilancio
2017 DI SOSTENIBILITÀ

1. La gestione “industriale” del servizio idrico

La gestione a livello industriale del servizio idrico garantisce di poter far fronte alla ingente richiesta di investimenti in infrastrutture necessaria ad assicurare la fornitura del servizio secondo condizioni di efficienza, economicità e tempestività. Un approccio imprenditoriale risulta determinante inoltre per garantire il miglioramento idrico, attraverso la costante attenzione alla qualità della risorsa e grazie all'introduzione di tecnologie innovative, oltre che al rafforzamento delle infrastrutture. Attraverso tale approccio la Società si impegna a tutelare il rispetto del principio di solidarietà nell'utilizzo dell'acqua e la salvaguardia della risorsa secondo quanto definito dalle normative applicabili in materia di gestione delle risorse idriche.

Servizio per le persone

Rispetto dell'ambiente

Creazione di valore per gli azionisti

Salvaguardia della risorsa idrica

Realizzare e garantire, in gran parte del territorio siciliano, un governo efficiente dell'uso delle risorse idriche.



Miglioramento del servizio

- ricerca del miglioramento continuo del servizio erogato in termini di quantità e qualità della risorsa;
- applicazione di innovazione tecnologiche e realizzazione di investimenti sia nelle tecniche gestionali per seguire le esigenze ed i bisogni dei clienti e degli utenti finali che negli investimenti per la diffusione dell'impegno di fonti energetiche alternative;
- implementazione di efficaci politiche di comunicazione verso tutti i portatori di interesse con lo scopo di ascoltare le loro esigenze e bisogni;
- una migliore gestione delle proprie risorse umane;
- una crescente comprensione dei bisogni degli utenti finali al fine di determinare la quantità e la qualità dell'acqua da erogare.



Tutela della risorsa gestita

- protezione di tutte le fonti;
- programmazione, esecuzione e controllo di piani di campionamento condivisi con le autorità competenti in materia (ASP, ecc).

Il contesto territoriale servito dalla Società riguarda gli Ambiti Territoriali Ottimali (istituiti con legge regionale e coincidenti con le ex Province regionali) di Agrigento, Caltanissetta, Enna, e numerosi Comuni delle province di Palermo, Messina, Trapani e il comune di Vittoria in provincia di Ragusa.



BOX DI APPROFONDIMENTO – DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO

La Convenzione stipulata con la Regione Siciliana aveva stabilito il prezzo di cessione del servizio da parte di Siciliacque in una misura €/mc unica per tutti i clienti della Società, soggetta a rivalutazione monetaria secondo indici ISTAT. Con l'assegnazione all'Autorità Energia Elettrica Gas anche delle funzioni attinenti al Servizio idrico l'intero sistema nazionale è stato regolamentato attraverso la definizione del Nuovo Metodo Tariffario.

Come previsto dalle delibere dell'AEEGSI, la proposta tariffaria per gli anni 2012/2013 e 2014/2015, presentata all'Autorità dalla Regione Siciliana è stata elaborata di concerto tra Siciliacque e la stessa Regione Siciliana. Nella considerazione che l'applicazione del Metodo Tariffario Idrico determina una tariffa superiore a quella di Convenzione, la Regione Siciliana ha chiesto il contenimento della tariffa ad un valore prossimo a quello da Convenzione, fatto salvo il principio della copertura totale dei costi del gestore.

Anche per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 - deliberazione 664/15 "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico MTI-2" - la Regione Siciliana ha confermato la volontà di mantenere la tariffa ad un valore prossimo a quello da Convenzione. La proposta tariffaria è in attesa di approvazione da parte della Regione Siciliana e della AEEGSI.

L'esame e la valutazione del Metodo Tariffario Idrico, messo a punto dall'AEEGSI consente di ritenere che la composizione di uno schema regolatorio del settore idrico non potrà che avere effetti positivi sulla gestione dell'intero sistema e dunque anche per tutti i soggetti che a diverso titolo vi operano.

Tale convinzione poggia sulla considerazione dei criteri che l'AEEGSI ha posto a base del metodo di calcolo delle tariffe. Infatti la nuova metodologia tariffaria, rappresenta una svolta significativa nel sistema dei soggetti che a vario titolo si occupano del servizio idrico. Una vera e propria rivoluzione copernicana che, anche per tenere conto dei risultati del referendum in materia di tariffe del servizio idrico integrato imposta la chiave di volta del sistema, e cioè la tariffa di vendita del servizio, sulla base di un principio semplice: il full cost recovery, l'integrale copertura dei costi, di un altrettanto principio universale che chi inquina paga e del responsabile obiettivo della tutela delle utenze economicamente disagiate.

L'evoluzione della tariffa

Per quanto riguarda la tariffazione del servizio, la Convenzione ha fissato all'art 13 punto 3 un prezzo di cessione dell'acqua per un importo pari a 0,5681 €/mc (base 2004), prevedendo un aggiornamento annuale ai sensi dell'art. 2 del verbale di Trattativa Migliorativa allegato e sottoscritto unitamente alla Convenzione.

Tale aggiornamento per la gestione dei servizi affidati è previsto in via automatica dal 1° gennaio di ogni anno successivo al 2004, con l'applicazione del tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT.

In coerenza con tali disposizioni la società ha aggiornato la tariffa secondo il seguente schema:

Anno	Riferimento	Aggiornamento €/mc
2005	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (2,0%)	0,5795
2006	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (1,7%)	0,5893
2007	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (2,0%)	0,6011
2008	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (1,7%)	0,6113
2009	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (3,2%)	0,6309
2010	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (0,7%)	0,6353
2011	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (1,61%)	0,6455
2012	Incremento secondo tasso di variazione medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti del prezzo di consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (2,7%)	0,6629

Dal 2012 in poi così come previsto dalle delibere dell'ARERA (ex AEEGSI), le proposte tariffarie per gli anni 2012/2013 e 2014/2015 e 2016/2019, sono state elaborate e presentate all'Autorità di concerto tra Siciliacque e la stessa Regione Siciliana.

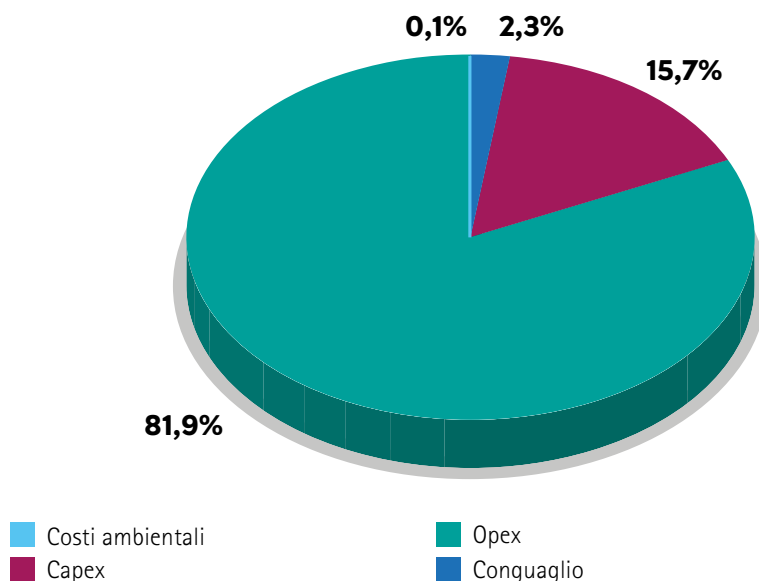
Anno	Riferimento	Aggiornamento €/mc
2012	Deliberazione 585/2012/R/IDR _ Regolazione Dei Servizi Idrici: Approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013	0,6629
2013	Deliberazione 585/2012/R/IDR _ Regolazione Dei Servizi Idrici: Approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013	0,6828
2014	Deliberazione 643/2013/R/IDR _ Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento	0,6974
2015	Deliberazione 643/2013/R/IDR _ Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento	0,6974
2016	Deliberazione 664/2015/R/IDR _ Approvazione del Metodo Tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI - 2	0,6960
2017	Deliberazione 664/2015/R/IDR _ Approvazione del Metodo Tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI - 2	0,6960

La tariffa, così come previsto dalle delibere dell'ARERA (ex AEEGSI), è suddivisa in diverse componenti:

- Capex
- Nuovi investimenti (FONI)
- Costi operativi
- Costi ambientali
- Conguaglio

Di seguito la distribuzione del peso delle stesse componenti determinato come media del peso delle singole componenti per ciascun anno dal 2012-2017.

Peso delle componenti tariffarie 2012-2017



Si ritiene possa essere utile raffrontare la tariffa di Siciliacque con quella degli altri operatori del settore ed in particolare con quella dei gestori del SII in Sicilia. Tale confronto, al momento in fase di realizzazione, sarà argomento di approfondimento del bilancio di sostenibilità per l'anno 2018.

Il nostro modo di lavorare: il nostro insieme di certificazioni

Siciliacque a partire dal 2006 ha avviato il percorso di adozione di strumenti di gestione che hanno caratterizzato e determinato il forte orientamento della Società verso la sostenibilità, con l'ottenimento di 4 certificazioni dei propri sistemi di Gestione che permettono di procedere orizzontalmente negli ambiti della Qualità, della Sicurezza, della gestione Energetica e dell'Ambiente, consentendo di abbracciare in toto i processi aziendali e garantendo per gli stessi elevati standard qualitativi e una visione orientata al miglioramento continuo.

Siciliacque, a partire dal 2016 ha avviato la fase di revisione dei propri Sistemi di Gestione (in particolare Qualità e Ambiente) rispetto alle nuove norme di riferimento UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, che fondano il loro carattere innovativo nell'Approccio Basato sul Rischio. Nel Settembre del 2017 è stata eseguita la verifica di Transizione del Sistema di Gestione Qualità, mentre entro il mese di settembre 2018, Siciliacque affronterà la verifica di Transizione per il Sistema di Gestione Ambientale ai fini del riconoscimento, da parte dell'Ente di Parte Terza (DNV-GL), del reale adeguamento anche per tale sistema.



La nostra struttura societaria

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione di cinque componenti il cui Presidente è indicato dalla Regione Siciliana, mentre l'Amministratore Delegato è indicato dal socio Idrosicilia. Il Collegio Sindacale è composto da tre componenti il cui Presidente è indicato dalla Regione Siciliana.

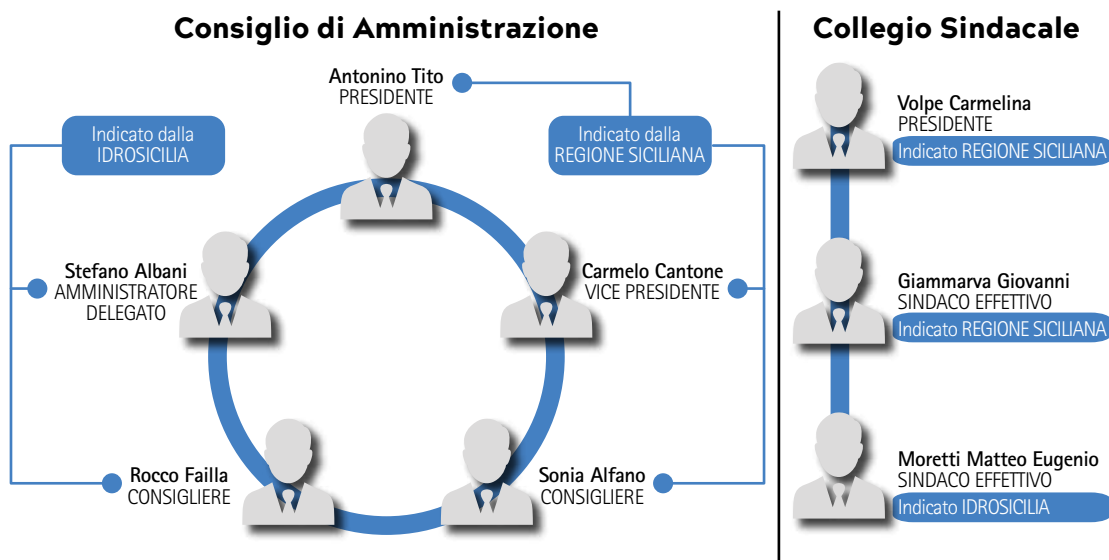
La struttura di governo dell'organizzazione non prevede la presenza di comitati di qualsiasi natura né sono presenti all'interno dell'Organo amministrativo componenti indipendenti. Il Presidente che non ricopre ruoli esecutivi ha in posizione di Staff l'area Affari generali e la Segreteria societaria.

Gli atti costitutivi di Siciliacque ne configurano la governance secondo una forte connotazione orientata al perseguimento del pubblico interesse, attraverso una qualificata gestione industriale affidata al Partner privato, trasfuso nella Convenzione di affidamento del servizio sottoscritta il 20 aprile 2004 che disciplina obblighi e impegni delle Parti (Regione Siciliana e Partner privato).

Il Consiglio di Amministrazione attraverso periodiche riunioni controlla anche sulla base di report trimestrali predisposti dall'Amministratore Delegato il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione.

Il sistema di governance, inoltre, garantisce anche che non si verifichino conflitti di interesse. Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il collaboratore è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile, il quale, secondo le modalità previste, informa gli organi competenti di Siciliacque, che ne valutano caso per caso l'effettiva esistenza.

Composizione degli organi sociali



Le performance economiche e finanziarie della Società

Perché è materiale

Dare evidenza alle modalità di generazione della ricchezza prodotta dall'impresa in stretta connessione con le modalità d'impiego e di distribuzione della ricchezza stessa al fine di evidenziare il contributo che l'azienda fornisce agli stakeholder e al sistema economico di cui fa parte.

Modalità di Gestione

La Direzione Generale Amministrativa è responsabile della gestione delle attività di elaborazione, analisi e rendicontazione dei prospetti economico-finanziari della Società, in relazione a quanto previsto dal sistema normativo posto in essere dalla Società e, ove richiesto dallo specifico progetto, in attinenza alle linee guida eventualmente fornite dall'Ente finanziatore.

Monitoraggio e Valutazione

La Direzione Generale Amministrativa è responsabile della gestione delle attività di elaborazione, analisi e rendicontazione dei prospetti economico-finanziari ed è sottoposta alla periodica revisione e approvazione da parte degli organi direttivi della Società e all'attività di controllo e revisione dei conti effettuata da una società terza indipendente.

È necessario sottolineare che l'obiettivo dell'azienda mediante il proprio Bilancio di Sostenibilità è quello di dare evidenza alle modalità di generazione del valore prodotto dall'impresa nel corso dell'esercizio, in stretta connessione con le modalità d'impiego e di distribuzione del valore stesso. Solo in questo modo, infatti, è possibile comprendere il contributo che l'impresa fornisce ai propri stakeholder e, più in generale, al sistema economico di cui fa parte.

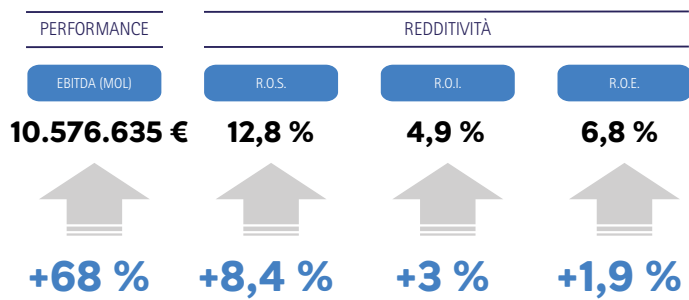
Tutti i dati qui presentati sinteticamente derivano dal Bilancio d'Esercizio 2017 di Siciliacque S.p.A. cui si rinvia per maggiore dettaglio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2015	2016	2017	Delta 16-17
Ricavi Netti	53.694.584	50.702.916	48.312.348	(2.390.569)
Margine Operativo Lordo	13.620.631	6.275.389	10.576.635	4.301.246
Risultato Operativo	9.650.590	2.231.839	6.203.391	3.971.552
Risultato Prima Imposte	7.170.098	4.859.912	6.465.146	1.605.234
Risultato Netto	4.285.803	3.138.740	4.698.586	1.559.846

La variazione dei ricavi, pari a circa euro 2,3 milioni di euro, è determinata, principalmente, dalla dinamica dei conguagli tariffari fatturati e contabilizzati secondo quanto previsto dalle delibere emanate dall'AEEGSI; in particolare, si evidenzia che lo stanziamento relativo al Conguaglio Tariffa 2017 (secondo quanto previsto all'art. 29 dell'allegato A alla delibera 664/15) è pari a circa 1,6 milioni di euro contro i 0,3 milioni di euro del 2016. Il conguaglio 2017 entrerà a far parte del VRG (Vincolo Ricavi del Gestore) 2019 e sarà fatturato nel medesimo anno.

L'incremento del Margine Operativo Lordo rispetto all'anno precedente, pari a circa 4,3 milioni di euro, è stato determinato, prevalentemente, dall'effetto netto della riduzione dei ricavi per circa 2,4 milioni di euro, dei minori costi esterni, per circa 3,3 milioni di euro, i cui valori significativi sono stati commentati nella Relazione sulla Gestione del Bilancio 2017, e infine, dal minore accantonamento rischi su crediti (netto rilasci) di circa 3,5 milioni di euro.

Principali indicatori economici



Risultati anni precedenti

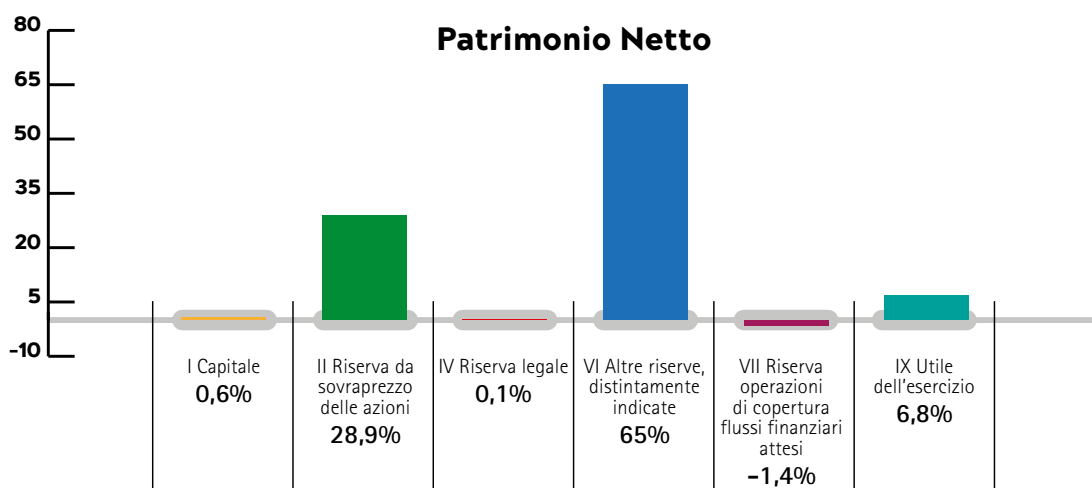
	2015	2016
EBITDA (MOL)	13.620.631 €	6.275.389 €
R.O.S.	18,0%	4,4%
R.O.I.	8,2%	1,9%
R.O.E.	6,9 %	4,9%

L'indice R.O.S. (redditività delle vendite) cresce rispetto all'anno precedente passando dal 4,4%, nell'esercizio 2016, a circa il 12,8 % nell'esercizio 2017 conseguentemente alla crescita del Margine Operativo Netto conseguito dalla società nell'esercizio 2017.

L'indice R.O.I. (redditività operativa in rapporto al capitale investito) passa da 1,9 %, nell'esercizio 2016, a 4,9 %, nell'esercizio 2017, come conseguenza, prevalentemente, del maggiore Risultato Operativo che passa da circa 2,2 milioni di euro nel 2016 a circa 6,2 milioni di euro nel 2017.

L'indice R.O.E. (redditività del patrimonio netto) passa da 4,9 %, nell'esercizio 2016, a 6,8%, nell'esercizio 2017, ritornando ai valori dell'esercizio 2015, come conseguenza del maggiore utile netto (da circa 3,1 a circa 4,7 milioni di euro).

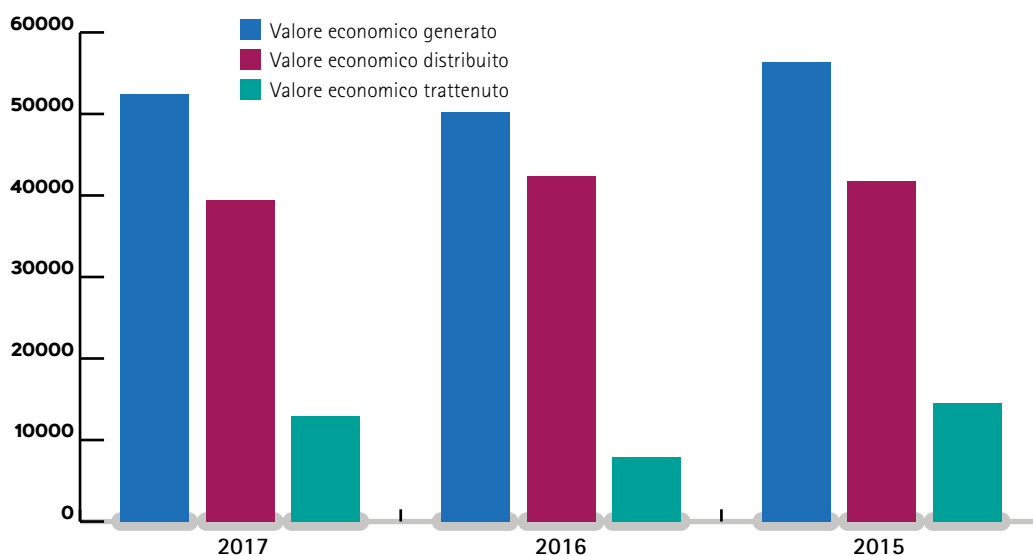
Di seguito si riporta graficamente la composizione del patrimonio netto, pari a circa 69.132 migliaia di euro, aggiornato al 31/12/2017:



Ai fini della rendicontazione di sostenibilità è necessario analizzare il valore della ricchezza realizzata dalla società con criteri diversi da quelli utilizzati per la contabilità generale, per dare evidenza di come di essa benefici non solo l'azienda ma anche tutto il tessuto economico-sociale nel quale essa opera. Il prospetto di determinazione e di riparto del Valore Economico generato da Siciliacque S.p.A. individua le seguenti tre aree:

- quantificazione del valore economico generato;
- individuazione della distribuzione del valore generato nei confronti di stakeholder interni o esterni all'impresa;
- evidenziazione del valore assorbito dall'impresa per l'attività esercitata, la cui misura è ottenuta come differenza tra il primo e il secondo dato.

Di seguito si riporta graficamente l'andamento del valore economico, generato, distribuito e trattenuto dalla società, per gli ultimi tre anni:



	2015		2016		2016	
VALORE ECONOMICO GENERATO	56.408.699	100%	50.269.165	100%	52.447.008	100%
Costi Operativi	22.126.044	39,2%	20.743.644	41,3%	20.467.496	39%
Remunerazione dei collaboratori	10.895.112	19,3%	10.662.669	21,1%	10.815.737	20,6%
Remunerazione dei finanziatori	2.482.483	4,4%	2.175.590	4,3%	2.142.831	4,1%
Remunerazione della PA	6.295.057	11,2%	8.776.509	17,5%	5.996.403	11,4%
Liberalità esterne	26.981	0,0%	4.937	0,0%	53.637	0,1%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	41.825.677	74,1%	42.363.350	84,3%	39.476.103	75,3%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	14.583.022	25,9%	7.905.815	15,7%	12.970.905	24,7%

Nel 2017 il valore economico generato complessivamente da Siciliacque S.p.A. si è attestato attorno a 52,4 milioni di euro. Il valore economico generato registra, nel 2017, un incremento del 4,3% rispetto al 2016 e si decrementa del 7,0% rispetto al 2015. Ciò è conseguenza principalmente dell'effetto netto della riduzione di circa 2,4 milioni di euro dei ricavi delle vendite al netto dei conguagli anni precedenti, controbilanciata da minori accantonamenti svalutazione crediti per circa 4,1 milioni di euro come si può analizzare più approfonditamente nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2017.

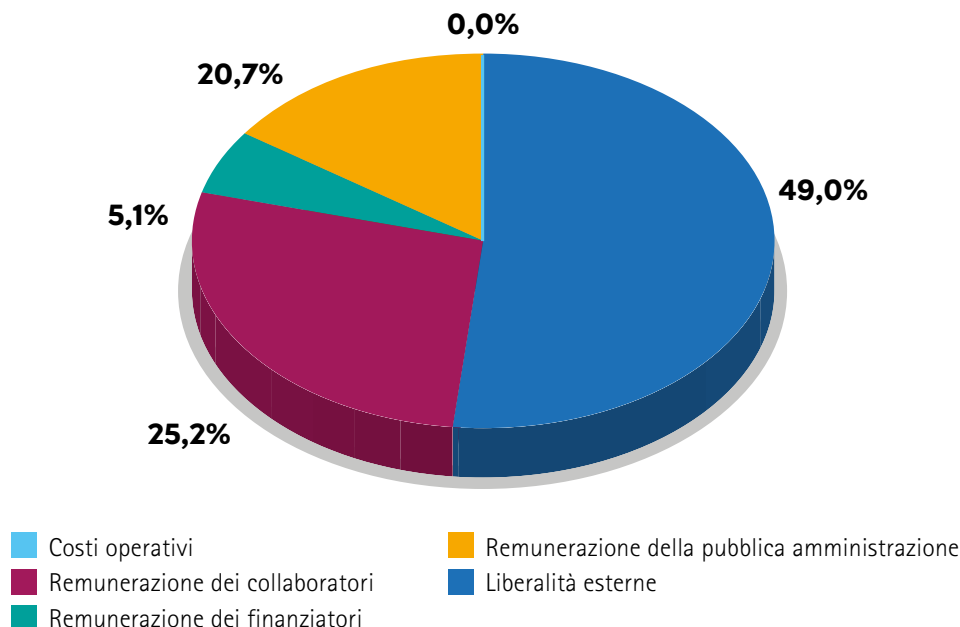
Circa 75,3% del valore economico generato viene attribuito agli stakeholders, in misura pari a 39.476 migliaia di euro, mentre il restante 24,7%, pari a 12.970 migliaia di euro viene destinato alla remunerazione dell'impresa.

In particolare il valore economico trattenuto dalla società sotto forma di ammortamenti, utili incrementativi delle poste di patrimonio netto ed accantonamenti prudenzialmente stanziati, dalla Società al 31/12/2017, si è incrementato di circa il 9% conseguenza, prevalentemente, del fatto che il valore in oggetto, contrariamente a quanto avvenuto nel 2016, non risulta nettato per circa 2,6 milioni di euro, della sopravvenienza da rilascio dell'accantonamenti su rischi di natura finanziaria legati al rischio sul differenziale così come riportato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2017.

Gli utili realizzati dalla Società sono stati sempre accantonati a Riserva Legale e Straordinaria come da assemblee di approvazione dei bilanci.

La parte spettante agli stakeholder pari a circa 39.476 migliaia di euro viene così distribuita nella seguente rappresentazione grafica:

Valore Economico Distribuio



La remunerazione dei costi operativi include i costi per acquisto di materie prime e dei servizi strettamente connessi all'attività produttiva escludendo gli accantonamenti stanziati dall'impresa. Tali costi hanno registrato, in valore assoluto un lieve decremento sia rispetto al 2016 e un più importante decremento rispetto al 2015 e quindi anche se per effetto della maggior quota di valore trattenuto dalla società il tasso percentuale di copertura risulta in diminuzione.

La remunerazione destinata ai collaboratori che operano con la Società, considerando sia il personale dipendente che non dipendente, si è attestata su 10.815 migliaia di euro in leggero incremento rispetto agli anni precedenti ma lievemente peggiorata in percentuale in termini di valore distribuito per le stesse motivazioni di cui sopra.

La remunerazione attribuita agli enti finanziatori nel corso del 2017 si riferisce prevalentemente ad interessi e commissioni relativi alle linee di credito Project Finance ed evidenzia valori in linea rispetto agli anni precedenti.

La remunerazione attribuita alla Pubblica Amministrazione, pari a circa il 11,4% del valore economico generato è decrementata rispetto al precedente anno mentre risulta in linea con il dato del 2015. Tale differenza è il risultato combinato dell'incremento delle imposte dirette ed indirette - conseguente all'aumento del risultato economico e dell'incremento delle componenti dei canoni pagati agli enti pubblici e, in particolare per 2,9 milioni di euro, di quello relativo al canone di affidamento della concessione legato all'approvazione delle tariffe 2016-2019 con le motivazioni approfondite nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2017.

La voce contributi e liberalità esterne, costituita da donazioni effettuate a favore della collettività e da contributi associativi pur in assenza di una diretta controprestazione, si incrementa sia rispetto al valore del 2016 sia rispetto al valore del 2015.

Esposizione verso il sistema bancario

I debiti verso banche sono relativi al contratto di finanziamento in regime project financing no-recourse che la società ha stipulato in data 6 dicembre 2005 con i gruppi bancari Intesa-San Paolo e Unicredit Banca, che è stato rinegoziato, con le stesse banche, nel mese di ottobre del 2011 - con riguardo sia alla proroga del periodo di disponibilità delle linee di credito sia alla struttura ed all'ammontare complessivo delle stesse - e, infine, in data 28 ottobre 2016, successivamente alla gara di rifinanziamento delle linee di credito avviata in data andata 4 settembre 2015 e chiusa in data 29 giugno 2016 (gara dichiarata deserta), attraverso la stipula del secondo Atto Modificativo e Integrativo del Contratto di finanziamento che ha previsto le seguenti principali variazioni e integrazioni contrattuali:

- sospensione del pagamento delle rate di rimborso dal 30.06.2016 fino al 31.12.2017;
- spostamento della scadenza finale della Linea Base dal 31.12.2020 al 31.12.2025 con il conseguente ricalcolo del piano di rimborso del debito;
- modifica, a partire dal 1° gennaio 2020, del margine di interesse (spread sull'euribor) applicato alla Linea Base: da 1,70% a 1,90% fino al 31 dicembre 2020 e da 1,90% a 2,20% dal 1° gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2025;
- modifica della Clausola di Rimborso Anticipato Obbligatorio inserendo un meccanismo di "Cash Sweep" che prevede il rimborso obbligatorio, esclusivamente alle Date di Calcolo 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, in caso di Cassa in Eccesso, in dette date, rispetto ad un valore di franchigia, corrispondente al Saldo Minimo Operativo di 5 milioni di euro, da testare sia nel mese della Data di Calcolo che nel mese successivo;
- costituzione e apertura del Conto Riserva Contenziosi, nel quale accantonare, progressivamente ed in funzione della cassa disponibile, le somme necessarie per far fronte ad eventuali contenziosi per i quali sarà valutato un rischio particolare di soccombenza;
- accantonamento nel Conto Transitorio delle somme che saranno incassate dalla Regione, a fronte della attivazione della garanzia solidale di circa 26 milioni di euro sui crediti EAS, al fine di finanziare gli investimenti ed i costi operativi della società, escludendo pertanto detto incasso dalla Clausola di Rimborso Anticipato Obbligatorio.

Le banche, contestualmente alla firma del suindicato Atto Modificativo e Integrativo, al fine di procedere con EAS alla compensazione delle reciproche posizioni credito (per fornitura acqua) e debito (per canone di concessione) hanno proceduto a retrocedere alla società i crediti EAS ceduti in garanzia per un ammontare pari a circa 20,9 milioni di euro. Al riguardo, in data 2 novembre 2016, si è proceduto a notificare ad EAS la suindicata compensazione estinguendo le reciproche posizioni credito debito fino all'importo di euro 20.978.110,43 e, in data 10 gennaio 2017, l'EAS ha comunicato di avere accettato la suindicata compensazione con proprio atto deliberativo n. 146 del 14 dicembre 2016 divenuto esecutivo il 20 dicembre 2016.

In data 27.12.2017, con nota prot. n.9935/17, per le motivazioni meglio specificata in Relazione sulla Gestione, è stato comunicato alle Banche Finanziatrici che, limitatamente alla Data di Rimborso del 31 dicembre 2017, la Società ha necessità di tempi più lunghi - rispetto a quelli concordati contrattualmente - per la costituzione del Saldo Obbligatorio del Servizio del Debito.

L'esposizione finanziaria, oggetto di rimborso/rinegoziazione, è la seguente:

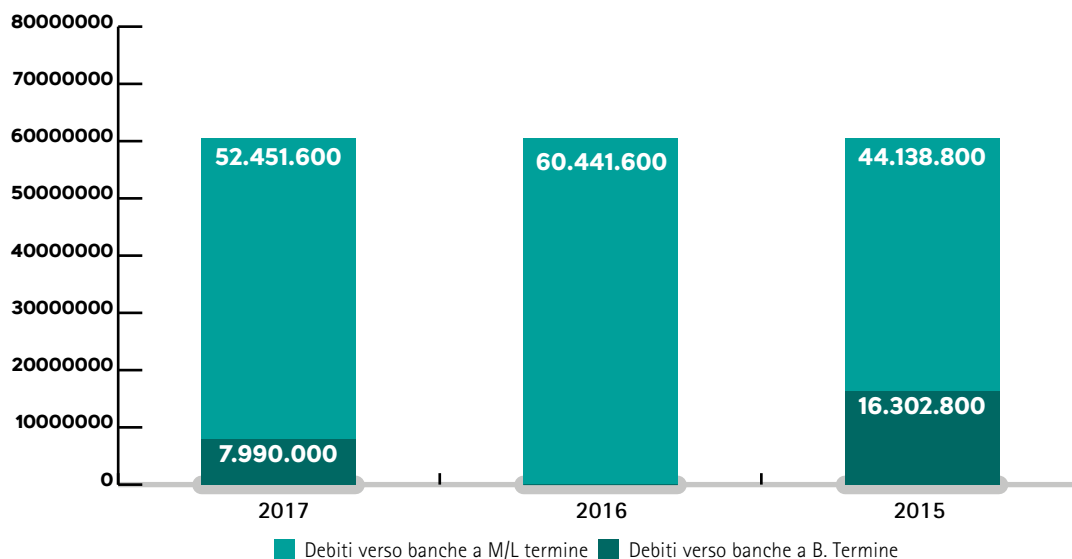
- Linea Base pari a 52,441 milioni di euro con rate di rimborso, ai sensi del contratto di finanziamento, fino al 31.12.2025. La prima rata di rimborso della Linea Base, pari ad euro 3.073.600, sarà in data 30 giugno 2018 come da nuovo Piano di Ammortamento.
- Linea Capitale Circolante, utilizzata per 8,0 milioni di euro, e che sarà rimborsata, in funzione della Cassa in Eccesso disponibile, entro la scadenza finale 31.12.2020. Su detta linea è stato pertanto eliminato il meccanismo di revolving (rimborso ed utilizzo della linea).

Si riporta l'attuale struttura del finanziamento rinegoziato nel mese di novembre 2016:

Linea Credito	Fido/mio Euro	Disponib.	Rimborso	Utilizzo/mio Euro	Scadenza	Debito Residuo/mio Euro	Tasso
Base	68	31.12.2013	12 anni	68	31.12.2025	52,4	Variabile
Circolante	8	31.12.2019	Cassa disp.	8	31.12.2020	8,0	Variabile
Contributi	16	31.12.2013	Revolving	2,6	30.06.2014	-	Variabile
Iva	15	31.12.2013	Revolving	5,8	30.06.2015	-	Variabile
Fidejussione	10	18.06.2014		10	17.06.2019	10,0	Comm. Fissa

Relativamente alle garanzie prestate sulle linee di credito, si segnala che le stesse non sono variate rispetto a quanto previsto nel contratto di finanziamento e si rimanda a quanto indicato nei conti d'ordine.

L'esposizione oltre i 12 mesi, come da tabella sotto riportata, si riferisce agli utilizzi della "Linea di credito Base e della Linea Capitale Circolante il cui rimborso, in funzione alle previsioni di cassa della società, non potrà partire nei prossimi dodici mesi.





Siciliacque



Bilancio
2017 DI SOSTENIBILITÀ

2. Miglioramento dell'efficienza del sistema idrico

La realizzazione del Piano degli Investimenti e la manutenzione della Rete

Perché è materiale

Il Core Business della Società consta nella gestione, nell'ambito del territorio della Regione Siciliana, del servizio acquedottistico e dei servizi complementari e/o correlati secondo le modalità rientranti nella gestione del servizio idrico in scala sovrambito. Tra le attività correlate alla gestione del servizio idrico regionale, sicuramente un aspetto importante è costituito dalla realizzazione di nuovi impianti per l'ottimizzazione della captazione, raccolta e distribuzione agli Ambiti Territoriali Ottimali individuati e l'esecuzione di opere di integrazione, modifica e completamento necessarie per il miglior funzionamento degli impianti esistenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza del sistema idrico della Regione Siciliana.

Modalità di Gestione

Sistema di Gestione

Tutti gli investimenti della Società finalizzati al miglioramento del sistema idrico regionale rientrano nell'ambito del Piano degli investimenti per migliorare e mantenere in efficienza tutte le infrastrutture gestite secondo quanto previsto dalla "Convenzione per l'affidamento degli schemi acquedottistici" (Art. 24 – Gestione delle opere realizzate).

Ruoli e Responsabilità

Parte del personale della Direzione Generale Operativa della Società è costantemente impegnato nella gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica regionale e del monitoraggio sulle attività previste dai progetti posti in essere dalla Società per il miglioramento dell'efficienza del sistema idrico regionale. Alcune risorse della Direzione Generale Amministrativa, inoltre, si occupano della gestione e rendicontazione della quota di investimenti finanziata anche da contributi pubblici oltre che dalla gestione finanziaria degli investimenti posti in essere dalla Società.

Monitoraggio e Valutazione

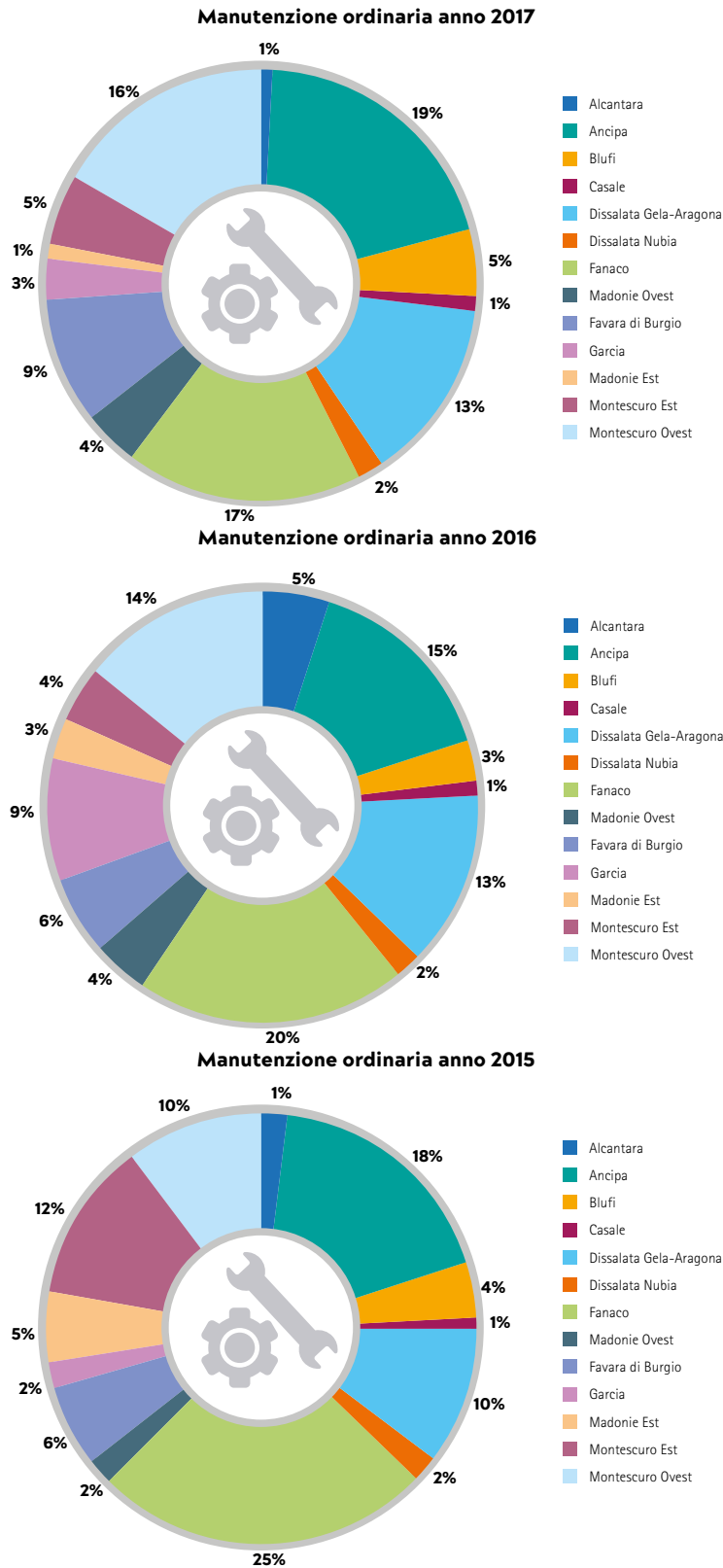
La "Convenzione per l'affidamento degli schemi acquedottistici" sottoscritta dalla Società il 20 aprile del 2004 prevede il monitoraggio dei lavori eseguiti da parte dell'Assessorato Regionale ai lavori pubblici pro tempore. La Legge 36 del 5/1/1994, all'articolo 22, prevede inoltre l'istituzione dell'"Osservatorio dei sistemi idrici" come Ente responsabile per il monitoraggio delle attività connesse alla gestione del sistema idrico.

Nel corso del 2016 e per il 2017, Siciliacque ha intrapreso la realizzazione di 2 progetti di particolare rilevanza per garantire la continuità della missione e la manutenzione della rete idrica di sua competenza, ovvero:

- al fine di potenziare l'affidabilità del potabilizzatore Blufi che, trattando le acque dell'Imera meridionale, alimenta l'omonimo acquedotto, Siciliacque ha appaltato i lavori per l'adeguamento del potabilizzatore che prevedono l'inserimento di un dissabbiatore – disoleatore a monte dell'impianto e di una batteria di filtri a carbone attivi ai piedi della filiera di trattamento. La previsione di ultimazione dei lavori, qualora non intervengano imprevisti, è fissata al secondo semestre 2019.
- l'invaso Leone fa parte del sistema di invasi a servizio degli acquedotti Fanaco e Madonie Ovest. Ha una capacità di 4 Mmc e costituisce attualmente il maggiore apporto dell'invaso Fanaco ad esso collegato attraverso una galleria di valico con funzionamento a gravità. Dai dati di gestione degli ultimi dieci anni si è potuto evidenziare che la capacità di invaso del bacino imbrifero del Leone è di almeno 12 Mmc/anno. Di questi solamente 8 Mmc transitano verso il lago Fanaco mentre la parte rimanente sfiora sul fiume Sosio. Si prevede di sfruttare 3 Mmc/anno di acqua da potabilizzare mediante un impianto da realizzarsi all'interno dell'area della centrale

Montescuro. La maggiore quantità di risorsa così ottenuta contribuirà all'adeguata alimentazione dell'allacciante Marsala Mazara del vallo e Petrosino. Inoltre si potrebbe sfruttare il salto idraulico fra l'invaso e il sito di localizzazione del potabilizzatore per la produzione idroelettrica (H=150mt Q=100l/s).

Si riportano di seguito i dati in percentuale relativi al costo della manutenzione ordinaria per il periodo 2015-2017:



Siciliacque, ai sensi della Convenzione del 20 aprile 2004, è impegnata nel completamento della realizzazione di un importante Piano di investimenti per migliorare e mantenere in efficienza tutte le infrastrutture gestite. Il Piano di investimenti di Siciliacque, in parte già realizzato, è contenuto nella Convenzione di gestione e riguarda:

1. gli investimenti relativi al rifacimento di tre grandi schemi acquedottistici: l'acquedotto Favara di Burgio, l'acquedotto Dissalata Gela Aragona e l'acquedotto Montescuro Ovest, oltre che il potenziamento del potabilizzatore di Sambuca;
2. una serie di interventi strutturali essenziali per la razionalizzazione e ottimizzazione del funzionamento degli schemi acquedottistici;
3. interventi di manutenzione straordinaria sulla rete per assicurare la funzionalità piena del complesso di infrastrutture gestito da Siciliacque.

Gli investimenti previsti nell'accordo programmatico con la Regione Sicilia (punto 1) sono realizzati con risorse pubbliche e con il cofinanziamento di Siciliacque, mentre gli altri interventi sono a totale carico della Società.

Nella tabella seguente sono riportati in sintesi gli investimenti totali previsti nei quaranta anni della Convenzione di Gestione con la ripartizione tra fonti di finanziamento pubblico e privato (Siciliacque).

	Fondi Pubblici	Fondi Siciliacque	Totale per tipologia
Accordi di Programma Quadro delle Risorse Idriche (APQ)	€ 176.505	€ 53.032	€ 229.537
Altri Investimenti	-	€ 40.021	€ 40.021
Manutenzione straordinaria	-	€ 137.835	€ 137.835
Totale	€ 176.505	€ 230.888	€ 407.393

Si riportano di seguito i dati relativi agli investimenti realizzati nel periodo 2005-2017 (€/000)

	Fondi Pubblici	Fondi Siciliacque	Totale per tipologia
Interventi prioritari previsti nell'Accordo di Programma Quadro delle Risorse Idriche (APQ)	€ 138.037	€ 36.531	€ 174.568
Altri Investimenti	-	€ 28.973	€ 28.976
Manutenzione straordinaria Dissalatore di Trapani	€ 2.914	€ 953	€ 3.867
Manutenzione straordinaria	-	€ 23.479	€ 23.479
Totale	€ 140.951	€ 89.936	€ 230.887

NUOVI INTERVENTI	
DESCRIZIONE INTERVENTO	OBIETTIVO FUTURO
Riqualificazione potabilizzatore Blufi da cat. A2 a cat. A3	La previsione di ultimazione dei lavori, qualora non intervengano imprevisti, è pertanto fissata al II semestre 2019.
Ottimizzazione della linea di trattamento fanghi dell'impianto di potabilizzazione di Troina (EN)	La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di dicembre 2020
Manutenzione Straordinaria dell'acquedotto Blufi in contrada Braemi nel comune di Barrafranca (EN)	La realizzazione dei lavori è stata conclusa nel mese di luglio 2017
Manutenzione straordinaria dell'acquedotto Alcantara in c.da Scoppo nel comune di Ali Terme (ME)	La realizzazione dei lavori è stata conclusa nel mese di settembre 2017
Rifacimento della Centrale campanella	La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di dicembre 2019
Realizzazione dell'impianto di potabilizzazione Rubino	La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di dicembre 2021
Lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto Casale - Tratto Calamonaci. Il segmento dell'acquedotto Casale nel tratto compreso tra il partitore Villafranca ed il partitore Calamonaci è stato interessato da un vasto movimento franoso con conseguente interruzione della fornitura idrica al comune di Calamonaci, con un recupero di risorsa pari a 10 l/s.	La realizzazione dei lavori è stata conclusa a fine dicembre 2017
Lavori di manutenzione straordinaria della centrale di sollevamento delle acque potabilizzate a Gela presso il REMI. I lavori prevedono la realizzazione di una nuova centrale con tre linee di sollevamento che consentirà un notevole recupero energetico e consentirà lo sfruttamento di maggiore risorsa dall'invaso Ragoletto.	La realizzazione dei lavori è prevista entro il mese di dicembre 2020
Raddoppio dell'acquedotto Garcia dalla vasca di disconnessione al potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia - II tratto	È previsto l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e per la fornitura dei materiali nel II semestre del 2017. I lavori si svolgeranno, se non ci saranno imprevisti in fase di gara, nel corso di tutto il 2020.

La tabella che segue riporta invece i principali progetti di ammodernamento della rete idrica.

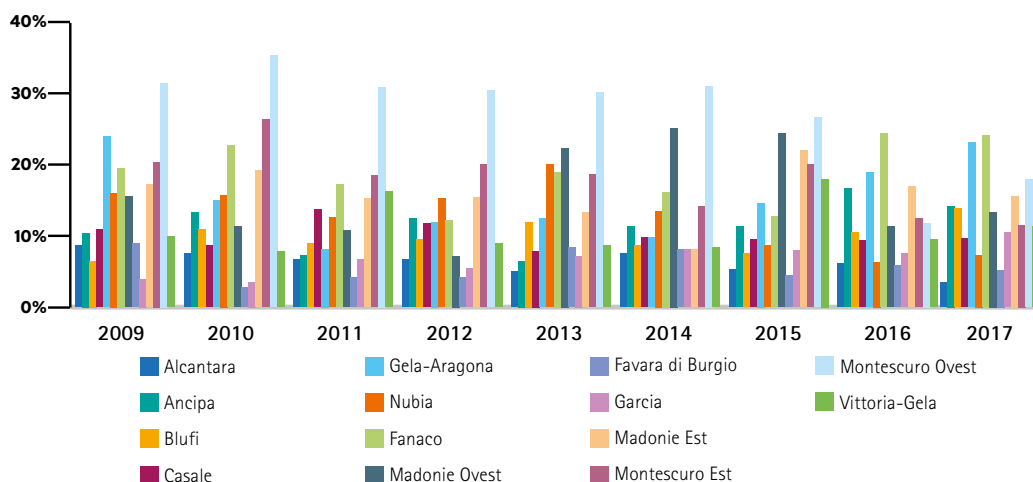
Acquedotto interessato dall'intervento	Investimento al netto del ribasso d'asta	Lunghezza acquedotto	Stato del progetto
Acquedotto Gela Aragona completamento (Agrigento/Caltanissetta)	13 milioni di euro	-	Completato nel 2017
Acquedotto Montescuro ovest (Palermo/Trapani)	75 milioni di euro	203 km	Completato nel 2017
Lavori di adduzione delle Acque del sistema Garcia - Montescuro Ovest ai comuni di Mazara del Vallo, Marsala e Petrosino	13 milioni di Euro	28 Km	In corso di contrattualizzazione

Sono in corso e saranno svolti anche nei prossimi anni, ulteriori lavori per creare delle riserve locali atte a fronteggiare i fuori servizio degli acquedotti interconnessi. In tale attività rientra l'utilizzo di una portata di 100 l/s dalla diga Leone previa realizzazione di un nuovo impianto di potabilizzazione da realizzarsi nell'area della centrale di sollevamento Montescuro con la possibilità di realizzare anche una centrale di produzione idroelettrica in considerazione del salto idraulico.

Siciliacque nel corso del 2017 ha eseguito una costante manutenzione ordinaria ed interventi mirati di manutenzione straordinaria. Il livello delle perdite complessive nel corso del 2017 ha registrato una percentuale intorno al 19,1% in linea a quella del precedente anno (pari al 18,9% -con una differenza pari a 0,2%). L'incremento percentuale delle perdite idriche è dovuto prevalentemente alla messa in esercizio del nuovo tratto del Montescuro Ovest e dell'acquedotto Gela Aragona.

Sulla base dell'articolazione temporale del piano degli investimenti rimane fermo l'obiettivo di mantenere le perdite totali entro la percentuale dell'8,5%, valore considerato fisiologico in condizioni di normale funzionamento e di efficienza delle reti di adduzione.

Totale delle perdite percentuali rispetto alla quantità di prodotto transitata nel periodo 2009-2017



Siciliacque tiene alta l'attenzione sul recupero della risorsa tramite la riduzione delle perdite in quanto questa si traduce sia in una maggiore disponibilità idrica per il cittadino che in una riduzione di emissioni di CO2.

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2017	OBIETTIVI FUTURI
Siciliacque ha ritenuto opportuno posticipare la realizzazione dell'investimento di sfruttamento delle acque dell'invaso Paceco in considerazione della cattiva qualità dell'acqua presente nell'invaso e della possibilità di trovare una risorsa alternativa nello sfruttamento delle acque del Lago Leone.		Si sta valutando l'opportunità di sfruttare fonti alternative quali l'invaso Leone, previa costruzione dell'infrastruttura di trattamento, a favore del sistema MOW-GAR
Rifacimento Montescuro Ovest: Completamento di un tratto funzionale del ramo alto della lunghezza di 15 Km ove sono in corso le attività di lavaggio e disinfezione, propedeutiche alla messa in esercizio	Fine lavori aprile 2017	
Rifacimento acquedotto Gela Aragona: a valle della gara espletata dall'Urega regionale, Siciliacque, in data 21/10/2014, ha stipulato il contratto a dicembre 2015 all'impresa CCC Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede in Bologna con un ribasso del 53,218%.	Fine lavori dicembre 2017	
La gara è stata espletata da U.R.E.G.A. Trapani. È risultata aggiudicataria in via definitiva l'Impresa Funaro Costruzioni S.r.l. con un ribasso del 43,5%. Sull'importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza. A seguito dell'emissione di un'interdittiva del Prefetto di Trapani nei confronti dell'Impresa Funaro Costruzioni S.r.l., Siciliacque ha comunicato all'Impresa che l'Atto di Aggiudicazione Definitiva dell'appalto è stato revocato.	Nel frattempo, Siciliacque ha comunicato alla Prefettura l'intenzione di stipulare il contratto con Funaro in amministrazione giudiziaria, procedura dichiarata perseguibile dalla Prefettura nella riunione del 22/05/15 ex art. 38 c.1 bis D.Lgs. 163/06, e che pertanto ha rilasciato il NO antimafia sugli amministratori giudiziali di Funaro. Con Sentenza 1699/2015, depositata in data 10.7.15, il giudizio è stato dichiarato improcedibile per la sopravvenuta carenza di interesse delle parti.	Si è in attesa della riemissione del decreto di finanziamento per procedere alla contrattualizzazione.

Siciliacque ha svolto analisi di mercato per l'individuazione di personale esperto da affiancare al personale del laboratorio centralizzato per la progettazione del sistema a norma ISO/IEC 17025. Il contratto è stato stipulato in data 03/12/2015.	Avvio della progettazione del sistema qualità a norma ISO 17025 e il relativo adeguamento delle prassi lavorative del laboratorio.	Completamento della progettazione del sistema qualità a norma ISO 17025 ai fini dell'accreditamento e presentazione pratica ad ACCREDIA per l'avvio degli Audit di conformità del laboratorio Centralizzato.
--	--	--

Gestione trasparente della catena di fornitura

Siciliacque individua i soggetti cui affidare l'esecuzione di lavori e l'erogazione di servizi e forniture, secondo la normativa vigente nella Regione Siciliana, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, fermo restando a carico dei soggetti individuati l'accettazione del Modello di Organizzazione e del Codice Etico della Società. La selezione dei contraenti avviene attraverso le due strutture dedicate, l'una per acquisizione di forniture di servizi e lavori, di norma, in economia e l'altra per tutte le rimanenti modalità di acquisizione.

Modalità di selezione

Ufficio Gare, Appalti e Contratti

L'Ufficio Gare, Appalti e Contratti provvede alla selezione dei contraenti per lavori, servizi e forniture attraverso procedimenti a evidenza pubblica indetti mediante pubblicazione di bandi di gara, ovvero utilizzando procedure concorsuali semplificate ai sensi della normativa vigente sui contratti pubblici nella regione Sicilia.

Le procedure semplificate vengono effettuate in osservanza dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità utilizzando elenchi di operatori economici qualificati di cui Siciliacque si è dotata.

Nell'anno 2017 si è provveduto all'aggiornamento degli albi di operatori economici per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture mediante pubblicazione di appositi avvisi pubblici e successiva attività istruttoria delle richieste pervenute.

Per gli appalti di lavori si richiede, tra l'altro, il rispetto delle clausole di autotutela antimafia di cui al protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione Siciliana, il Ministero degli Interni ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Ufficio Gare, Appalti e Contratti provvede inoltre alla gestione degli aspetti amministrativi dei contratti sottoscritti relativi alla verifica degli adempimenti derivanti dalle normative in materia vigente (tracciabilità dei flussi finanziari, norme sulla tutela del lavoro, normativa antimafia, ecc.).

Ufficio Acquisti

Le modalità di selezione dei fornitori da parte dell'Ufficio Acquisti prevedono che l'emissione di ciascun ordine sia preceduto dalla richiesta di offerta indirizzata, di norma, a un numero minimo, ove e quando possibile, di tre fornitori e dal successivo allineamento tecnico-economico delle offerte ricevute e "ritenute congrue" a seguito del quale si individua il fornitore che ha formulato l'offerta tecnico-economica più vantaggiosa ovvero l'offerta tecnica più economica per Siciliacque S.p.A..

Per indirizzare le richieste di offerta, l'Ufficio acquisti di Siciliacque utilizza, sulla scorta delle procedure aziendali sia l'Albo unico degli Operatori economici sia l'Albo dei fornitori "qualificati" già esistente che viene aggiornato annualmente prevedendo per i fornitori iscritti una valutazione secondo criteri del sistema di qualità che ne condiziona la permanenza ovvero l'esclusione dall'albo stesso tramite l'apposito strumento informatico già operativo dall'anno 2012 che, sulla scorta dei giudizi espressi su apposita modulistica dal personale di Siciliacque direttamente interessato alla esecuzione di lavori ovvero all'erogazione di servizi o forniture, tramite algoritmi elabora un giudizio sulla qualità di quanto eseguito/erogato, sul rispetto dei tempi contrattuali ed infine sull'accettabilità dei lavori eseguiti o delle forniture o servizi resi. Ciò al fine di rendere quanto più obiettiva possibile la periodica valutazione dei fornitori "qualificati". Per quanto attiene i rivenditori, ovvero i prestatori d'opera e/o di servizi

L'Ufficio Acquisti ha continuato, ove possibile, la propria opera di individuazione di tali Soggetti a livello regionale garantendo, sempre, il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza nella valutazione delle offerte ricevute.

Comunicazione e dialogo

Le modalità di comunicazione e dialogo poste in essere dalla Società, ovviamente, si adattano alla tipologia dei fornitori contattati e agli eventuali obblighi previsti dalla Normativa vigente.

In fase di pubblicazione dei bandi e prima dell'espletamento della gara, infatti, l'Ufficio Gare, Appalti e Contratti provvede a fornire ogni chiarimento richiesto sulle modalità di partecipazione ai potenziali concorrenti.

In fase di gara Siciliacque tende ad adoperarsi per evitare le esclusioni dalle procedure per mere irregolarità formali in osservanza del principio del "favor participationis", attraverso, ad esempio, la predisposizione di modelli prestampati, per i quali viene richiesta la mera compilazione e la sottoscrizione, e sui quali sono riportati avvertenze e suggerimenti.

Particolare attenzione viene mostrata verso i partecipanti sull'esito delle procedure mediante pubblicazione dei verbali di gara per estratto sul sito e informando, per iscritto, i concorrenti dei motivi per cui si è dovuto procedere alla loro esclusione.

Per quanto riguarda l'Ufficio Acquisti, invece, le richieste di offerta contengono sempre le seguenti informazioni:

- oggetto della richiesta;
- specificazione della classe di efficienza energetica di apparecchiature elettriche in conformità alla normativa attualmente in vigore;
- luogo di destinazione;
- eventualmente i tempi di consegna richiesti;
- spese di trasporto;
- tempo massimo per la ricezione delle singole offerte.

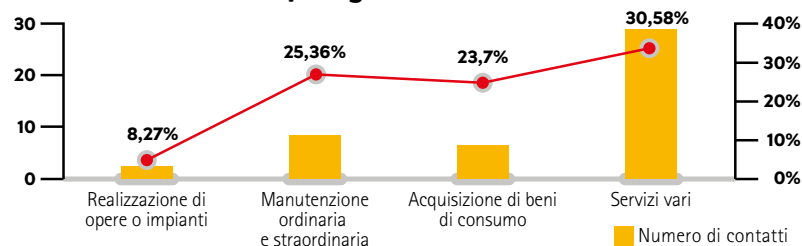
Al fine di garantire a tutti gli interpellati le stesse condizioni di trattamento, gli eventuali chiarimenti richiesti da parte di un fornitore vengono inviati anche agli altri fornitori interpellati. Come già evidenziato, ogni richiesta di offerta viene indirizzata, di norma, ad un numero minimo di tre fornitori, tuttavia, quando possibile, tale numero viene sensibilmente aumentato, nella previsione di avere una pluralità di offerte su cui poter effettuare la migliore scelta.

I nostri fornitori

Nell'anno 2017 sono stati sottoscritti n. 45 contratti, per un importo complessivo netto di €10.446.637,83. Di seguito si riporta una tabella ed un grafico di sintesi sulle tipologie di contratti sottoscritti e sui risultati conseguiti dalle procedure per la loro acquisizione.

Tipologia di contratti	Numero di contratti	Importi a base d'asta	Importi contratti	Ribasso medio conseguito
Contratti per la realizzazione di opere o impianti	2	€ 223.003,15	€ 204.570,01	8,27%
Contratti aperti di manutenzione ordinaria e straordinaria	8	€ 2.620.000,00	€ 1.955.472,31	25,36%
Contratti per acquisizione di beni di consumo	6	€ 6.877.227,67	€ 6.573.597,67	23,70%
Contratti per servizi	29	€ 2.327.400,06	€ 1.712.997,84	30,58%
Totali	45	€ 12.047.630,88	€ 10.446.637,83	13,29%

Tipologia di contratti



Nell'anno 2017 si stimano decine di operatori economici coinvolti nelle procedure di selezione, mentre attualmente sono iscritti agli albi circa 230 operatori economici per le acquisizioni di lavori e circa 798 operatori economici per le acquisizioni di forniture e servizi.

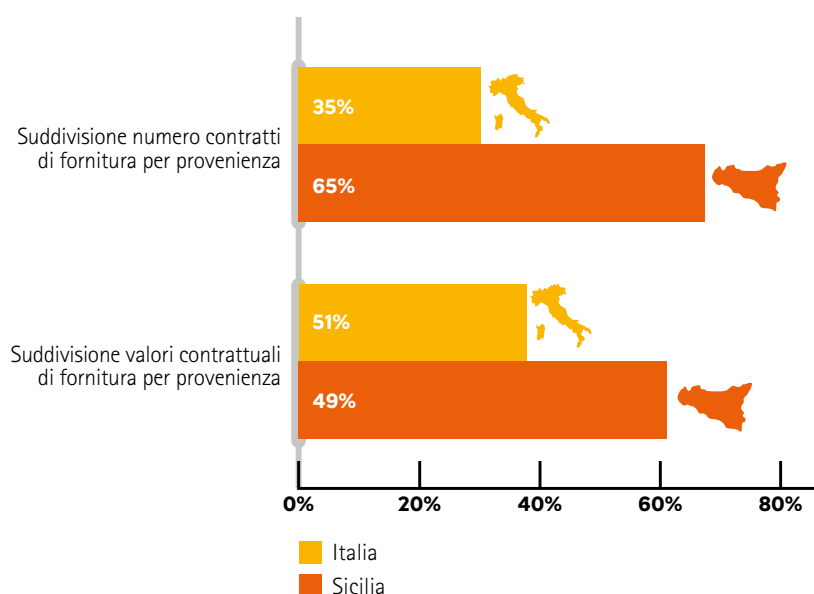
L'Ufficio Acquisti, al momento dell'invio della richiesta di offerta, come già specificato in precedenza, da maggiore peso, per quanto possibile, alla territorialità locale del fornitore in rapporto, ovviamente, alla tipologia di quanto richiesto.

Si riporta il numero di fornitori e totale ordinato/fatturato per il triennio 2015-2017 dall'Ufficio Acquisti suddiviso tra fornitori regionali/nazionali ed esteri.

Provenienza Fornitore	2015		2016		2017	
	N° Forn.	Fatturato Totale in Euro	N° Forn.	Fatturato Totale in Euro	N° Forn.	Fatturato Totale in Euro
Regionali Sicilia	172	€ 1.588.083,24	180	€ 2.084.331,80	146	€ 1.166.196,42
Nazionali	97	€ 793.726,53	101	€ 1.294.965,00	78	€ 1.136.088,03
Esteri	0	0,00	0	0,00	1	€ 2.400,00
Totale	273	€ 2.381.809,78	281	€ 3.379.296,80	225	€ 2.304.624,45

Per quanto concerne le categorie merceologiche dei beni acquistati, a titolo esemplificativo, possono essere segnalati gli acquisti per manutenzioni ordinarie/straordinarie meccaniche, elettriche, idrauliche e varie. Tra i servizi, di solito, possono essere annoverati i montaggi meccanici, elettrici, le analisi chimiche sull'acqua distribuita.

Suddivisione dei fornitori per provenienza geografica

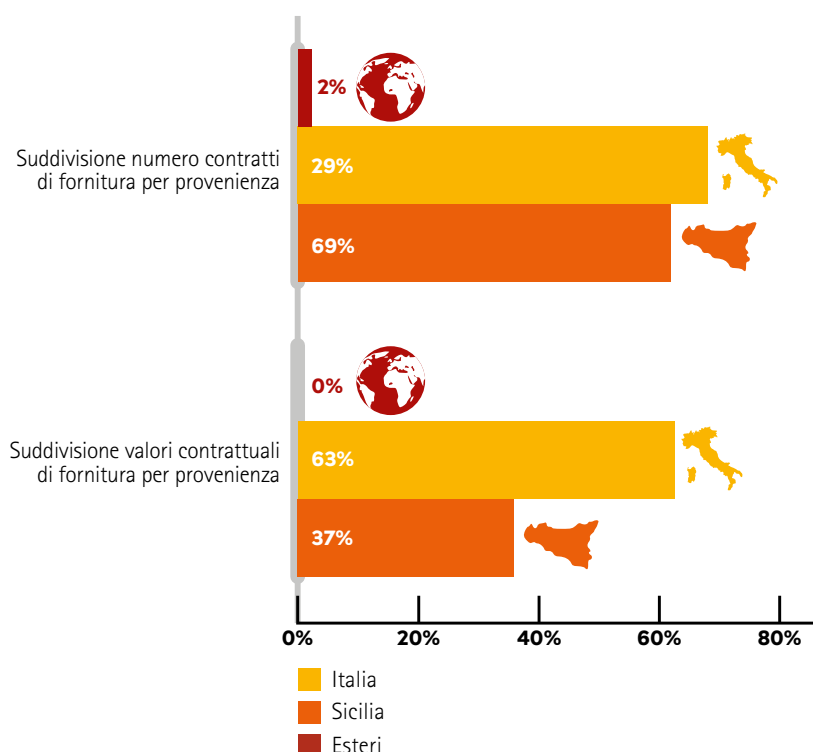


Per garantire parità di condizioni a tutti i potenziali concorrenti, Siciliacque non include clausole di preferenza locale nei bandi di gara, tuttavia per prestazioni particolari per le quali si richiede la presenza continuativa delle imprese sul territorio di esecuzione del contratto (es. manutenzione ordinaria), l'incidenza numerica delle imprese "locali" partecipanti si è rilevata, in queste fattispecie di affidamenti, di notevole entità.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei contratti sottoscritti nell'anno 2017 dall'Ufficio Gare, Appalti e Contratti aggregati per luogo di provenienza degli operatori economici contraenti.

Fornitori	N° Contratti	Importi totali
Sicilia	31	€ 3.813.243,08
Nazionali	13	€ 6.623.394,75
Esteri	1	€ 10.000,00

Suddivisione dei fornitori per provenienza geografica



Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	RISULTATI 2017	OBIETTIVI FUTURI
<p>Completamento dell'informatizzazione dei procedimenti di gara (c.d. dematerializzazione) al fine di consentire la gestione di tutte le fasi del procedimento di gara in modalità telematica, compresa la fase di ricezione e apertura delle offerte.</p> <p>Si auspicherebbe un maggiore dialogo operativo fra le Aree/Uffici richiedenti e l'Ufficio acquisti.</p> <p>Si auspicherebbe una maggiore attività ricognitiva.</p>	<p>Avvio della piattaforma informatica per la gestione interamente telematica delle procedure di gara sottosoglia comunitaria (prima gara espletata ottobre 2017)</p> <p>Consueto flusso informativo tra le Aree/uffici richiedenti e l'Ufficio Acquisti</p> <p>Livello consueto di attività ricognitiva sui Fornitori presso le loro Sedi in dipendenza alle esigenze interne dell'Ufficio</p>	<p>Estensione delle gare telematiche agli appalti per procedura aperta e/o soprasoglia comunitaria</p> <p>Migliorare il flusso informativo</p> <p>Attivazione delle attività inerenti il c.d. "magazzino"</p> <p>Incrementare, quanto possibile, le ispezioni in situ presso i Fornitori</p>

Costituzione, con l'ausilio degli strumenti informatici societari, di un "Albo Unico di Prestatori di lavori, servizi e forniture" dal quale l'Ufficio Acquisti e l'Ufficio Gare, ciascuno per quanto di propria competenza, potranno attingere per le procedure dagli stessi indette.	Già attivato nella fase di iscrizione/inserimento; ancora in fase di perfezionamento l'individuazione del mantenimento nell'Albo	Completare congiuntamente all'Ufficio Gare le fasi di inserimento e mantenimento dei Fornitori nel detto Albo
Provvedere all'aggiornamento dell'Albo Unico di lavori servizi e forniture mediante pubblicazione di apposito avviso e prevedendo la possibilità per i potenziali fornitori di iscriversi all'albo accedendo direttamente dallo specifico portale sul sito internet aziendale.	Albo Unico Aggiornato nel mese di novembre 2017 e approvato con atto dell'amministratore delegato del 11/01/2018	Aggiornamento dell'Albo Unico di lavori servizi e forniture mediante pubblicazione di apposito avviso entro il mese di novembre 2018

3. Siciliacque e le sue risorse umane

3.1 Occupazione e Formazione

Perché è materiale

Le risorse umane costituiscono il patrimonio fondamentale della Società e il suo principale stakeholder, per questo una gestione efficace ed efficiente delle persone costituisce un aspetto fondamentale per la Società.

La professionalità di chi lavora all'interno di Siciliacque, inoltre, costituisce valore necessario per il raggiungimento degli obiettivi della sostenibilità sociale, ambientale ed economica, pertanto la Società intende accrescere ulteriormente le competenze e le capacità di ogni dipendente attraverso un'attenta gestione dei propri piani di formazione.

Modalità di Gestione

La Società intende, da un lato, accrescere ulteriormente le competenze e le capacità di ogni dipendente orientando il piano della formazione al miglioramento delle capacità professionali funzionali e allo svolgimento delle relative mansioni, dall'altro garantire un'efficace comunicazione interna per favorire l'implementazione dei miglioramenti organizzativi proposti dai dipendenti.

Monitoraggio e Valutazione

L'azienda e il suo management sono costantemente impegnati nell'ascoltare sia i bisogni espressi dalle risorse aziendali, siano essi di formazione, di apprendimento o di valorizzazione delle aspirazioni individuali, sia gli eventuali rilievi o critiche. Il monitoraggio degli eventuali bisogni dei dipendenti è garantito da un costante confronto con i rappresentanti sindacali dei lavoratori.

La Società si avvale di 182 collaboratori. Per dimostrare l'impegno di Siciliacque verso le proprie risorse umane, tutti i dipendenti sono assunti mediante un contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato. Tutte le risorse, inoltre, aderiscono a forme di contrattazione collettiva (CCNL gas e acqua per le qualifiche da operaio, a impiegato a quadro, CCNL dirigenti industriali per la qualifica di dirigente). Inoltre la società per esigenze funzionali che implicano il possesso di specifiche professionalità si avvale di collaboratori esterni, e si avvale anche di interinali se ha necessità di coprire punte di lavoro o temporanee assenze (lunghe malattie, maternità, etc.).

Tipologia di contratto	2015		2016		2017	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Contratto a tempo indeterminato	164	18	160	18	162	18
Contratto a tempo determinato	1	0	2	0	2	0

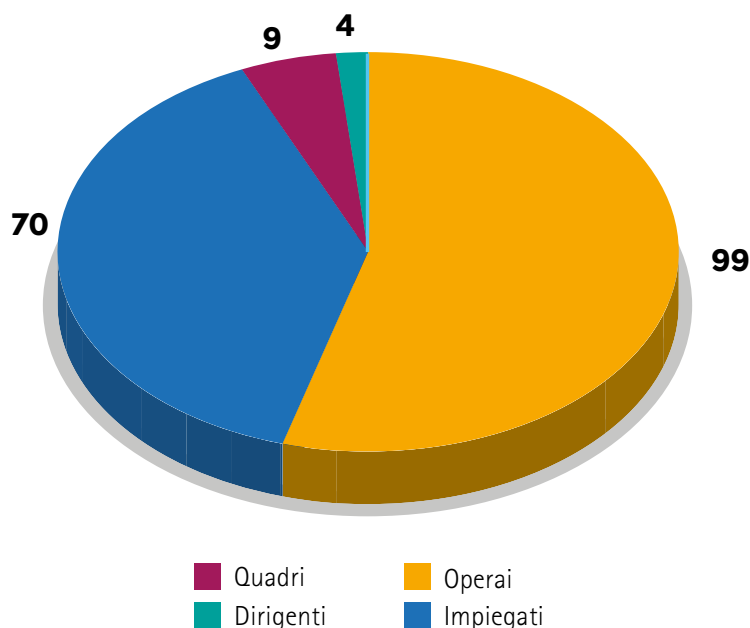
Si precisa che i valori riportati in tabella fanno riferimento all'organico al 31 dicembre di ogni anno

Tipologia di impiego	2015		2016		2017	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Contratto full time	165	17	162	17	164	18
Contratto part time	0	1	0	1	0	0

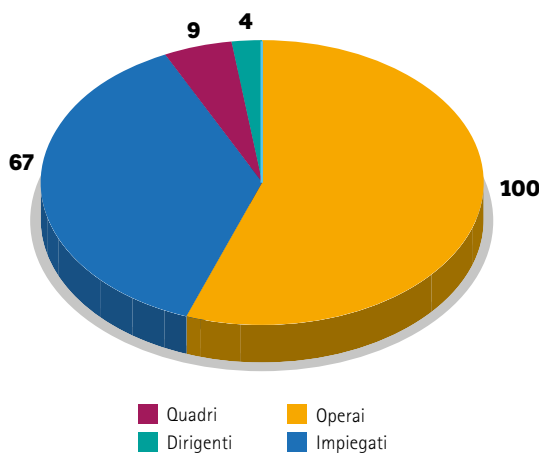
Si precisa che i valori riportati in tabella fanno riferimento all'organico al 31 dicembre di ogni anno

La Società, inoltre, si mostra costantemente in contatto con il Territorio anche mediante la collaborazione con le principali Università della Regione. In virtù di tali collaborazioni, la Società ospita stagisti prossimi alla laurea e/o neo laureati, nonché tirocinanti.

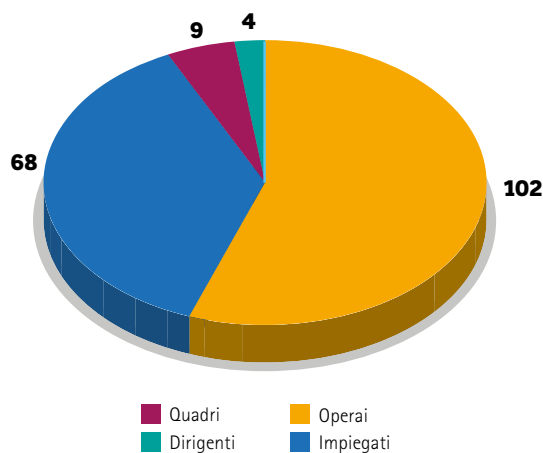
Dipendenti per qualifica 2017



Dipendenti per qualifica 2016



Dipendenti per qualifica 2015

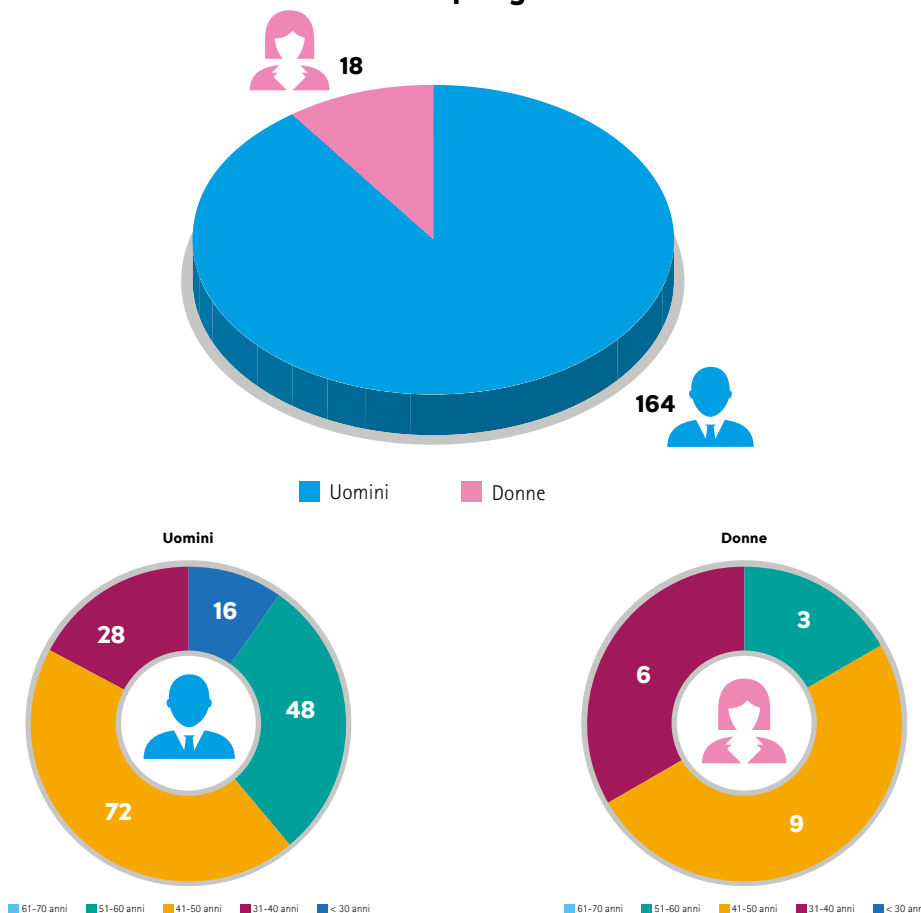


Tutti i dipendenti della Società sono residenti all'interno della Regione Siciliana e risultano essere distribuiti tra la sede di Palermo, i reparti (Agrigento, Enna, Fanaco e Partanna) e gli impianti di potabilizzazione (Blufi, Fanaco, Gela, Sambuca, Troina).

L'età media dei dipendenti della Società è pari a 48 anni. Il dato si mostra in leggero aumento rispetto al 2016.

Il tasso di turnover in uscita nel 2017 per le donne risulta pari a zero, in quanto non si è verificata nessuna cessazione di contratto, mentre per gli uomini è del 0,61%. Nel dettaglio, analizzando il turnover per età, l'1,39% fa riferimento alla fascia 41-50 anni. Il tasso di turnover in entrata nel 2017 per le donne risulta pari a zero, in quanto non si è verificato nessun inserimento, mentre per gli uomini è pari a 1,83%. Nel dettaglio, analizzando il turnover per età, il 3,57% fa riferimento alla fascia 31-40 anni, l'1,39% alla fascia 41-50 anni e il 2,08% alla fascia 61-70 anni. Tra gli inserimenti del 2017 si segnala l'assunzione di due dipendenti e il reintegro di un dipendente. Tali inserimenti fanno riferimento a dipendenti uomini nelle fasce d'età 31-40, 41-50, 51-60.

Suddivisione per genere



Il tasso medio di assenteismo (per malattie e permessi) nel 2017 è stato del 3,61, leggermente inferiore rispetto al 2016.

Nel corso degli anni la Società ha dato notevole impulso alla formazione dei propri dipendenti. In futuro la Società intende svolgere Piani formativi sempre più orientati al miglioramento delle capacità professionali funzionali allo svolgimento delle relative mansioni dei dipendenti mantenendo alta l'attenzione alla formazione relativa alla sicurezza e alla salvaguardia della salute dei lavoratori.

Nel corso del 2017 la Società ha erogato 1695 ore di formazione a un totale di 265 risorse coinvolte.

Nella seguente tabella si riporta il numero di ore di formazione medio per dipendente distinto per genere e per livello contrattuale.

	2015		2016		2017	
	D	U	D	U	D	U
Dirigenti	0	16	0	9	0	59
Quadri	30	34	44	26	12	17
Impiegati	11	19	8	9	17	14
Operai	0	7	0	7	0	7

Valutazione delle risorse

Il processo di valutazione delle risorse è proseguito anche nel corso del 2017 attraverso l'utilizzo di uno schema di valutazione sperimentale elaborato dai diversi responsabili.

Siciliacque adotta un sistema premiante con lo scopo di riconoscere a tutti i dipendenti il contributo di ciascuno al raggiungimento dei risultati aziendali. Il sistema premiante è collegato al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel corso del 2017 il 44% dei dipendenti è stato regolarmente sottoposto a un sistema di valutazione delle performance connesso ad un piano di sviluppo di carriera.

Il coinvolgimento

Anche nel corso dell'anno la Società ha continuato a realizzare il "Report delle risorse umane" e con il contributo dei dipendenti la rivista quadrimestrale "Noi Siciliacque".

Relazioni industriali

Nel corso del 2017 è continuato il confronto con le organizzazioni sindacali improntato al rispetto reciproco nel quadro di un comune interesse alla crescita del personale della Società e attento alla forte valenza sociale del servizio erogato da Siciliacque.

	2015	2016	2017
Numero iscritti OO.SS	127	115	111
Numero totale dipendenti	183	180	182
Percentuale di iscritti	69%	64%	61%

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2017	OBIETTIVI FUTURI
Attivazione di una convenzione con Istituto Scolastico Regionale per poter ampliare l'offerta formativa a più Istituti nell'ambito di un territorio più esteso.	Convenzioni con singoli Istituti scolastici nell'ambito del protocollo con IRS e realizzazione della maggior parte delle attività	Continuazione attività di "Alternanza scuola - lavoro" a favore di studenti siciliani dei territori in cui Siciliacque è presente
		Implementare specifici corsi di formazione riguardanti tematiche di natura tecnica (connesse alle attività operative di core business svolte dalla Società) rivolti al personale con funzioni amministrative.
		Implementare specifici corsi di formazione riguardanti tematiche di natura amministrativa (connesse alla gestione del bilancio e degli adempimenti amministrativi) rivolti al personale con funzioni tecniche-operative
		Avviare il trasferimento fisico del personale della società all'interno della nuova struttura al fine di migliorare le condizioni lavorative del personale ed incrementare l'attenzione verso le tematiche di sicurezza dei lavoratori

3.2 Salute e sicurezza sul lavoro

Perché è materiale

Siciliacque, da anni, mostra una costante attenzione nel garantire condizioni e ambienti di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, favoriscano la partecipazione attiva, la capacità di lavorare in team e l'assunzione di responsabilità. La Società, inoltre, riconosce nella corretta applicazione della legislazione vigente e nel rispetto della normativa tecnica ad essa connessa, unitamente all'attività di informazione e formazione dei lavoratori ed al coinvolgimento degli stessi, gli strumenti indispensabili per il raggiungimento, il mantenimento e il miglioramento di condizioni di lavoro e ambiente che consentano la tutela della sicurezza e salute dei dipendenti, dei collaboratori e dei terzi presenti in azienda.

Modalità di Gestione **Sistema di Gestione**

Siciliacque S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori secondo la norma internazionale OHSAS (Occupational Health and Safety Assessment Series) 18001:2007.

Ruoli e Responsabilità

Siciliacque S.p.A. ha provveduto a definire formalmente ruoli, compiti e responsabilità dell'attività di gestione delle tematiche di Salute e Sicurezza dei lavoratori, mediante la redazione e successiva pubblicazione della "Politica per la Sicurezza." A tal fine, l'Alta Direzione ha identificato il Responsabile della SSL che assicura l'implementazione e la costante manutenzione del sistema di gestione SSL formando il personale all'utilizzo dello stesso. A tutti i responsabili delle Aree è demandato il compito di promuovere l'implementazione del sistema di gestione SSL e verificare l'effettiva implementazione dello stesso presso i dipendenti.

Attività di formazione

La Società è costantemente impegnata nel garantire le attività di formazione e informazione su tematiche di "Salute e sicurezza dei lavoratori" rivolte a dipendenti, fornitori, subappaltatori ed enti terzi coinvolti in cantieri mobili.

Monitoraggio e Valutazione

Il certificato del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori di Siciliacque, emanato ai sensi della normativa OHSAS 18001:2007, è stato rinnovato il 6 dicembre 2015, per ulteriori tre anni. Il mantenimento del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori viene verificato da parte del DNV, ogni nove mesi.

Nel corso del 2017 il Sistema è stato sottoposto a due verifiche di mantenimento, una a marzo e l'altra a dicembre. Durante la verifica di marzo sono stati effettuati i sopralluoghi presso: le "centrali di sollevamento dell'acquedotto Alcantara", il "Potabilizzatore Fanaco"; Il "cantiere relativo alla realizzazione della centrale idroelettrica presso il "potabilizzatore Fanaco", la "Diga Fanaco" (con verifica cambio turno notturno). Nel corso della verifica di dicembre (ultima verifica di mantenimento, prima della "ricertificativa", prevista per ottobre 2018) sono stati effettuati i sopralluoghi presso: il "Reparto di Partanna (C.li di sollevamento e pozzi)"; la "Diga Leone" e "Sede di Palermo".

Dall' audit di marzo sono emerse n° 2 "Osservazioni", mentre a dicembre sono emerse n° 3 "Osservazioni".

Al fine di verificare costantemente la corretta applicazione del Sistema, durante l'intero arco dell'anno si sono effettuate numerose visite ispettive interne.

I sopralluoghi si sono effettuati su tutti i luoghi di lavoro, incrementando, rispetto allo scorso anno, i sopralluoghi sui cantieri temporanei e mobili (titolo IV). Complessivamente sono stati redatti n° 13 rapporti di audit e dai quali sono emerse n° 12 raccomandazioni e n° 1 Osservazioni che sono state prontamente recepite.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione della Società, durante il 2017 ha effettuato diversi sopralluoghi sui luoghi di lavoro e su cinque cantieri di lavoro (titolo IV). Anche a seguito di tali sopralluoghi è scaturita la necessità di aggiornare alcuni Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) e nello specifico si sono rielaborati i seguenti DVR: "Esplosione ed incendi centrali di sollevamento"; "Potabilizzatore Fanaco"; "Reparto di Partanna"; "Rumore"; "Vibrazioni meccaniche"; "Campi Elettromagnetici"; "Agenti cancerogeni e mutageni"; "Ambienti confinati e/o ristretti".

Il servizio di Prevenzione e Protezione ha effettuato, presso tutti i reparti, tutti gli impianti e le dighe, le prove di emergenza per verificare l'efficacia e l'efficienza dei Piani di Emergenze e la loro corretta applicazione da parte dei lavoratori.

Il Medico Competente ha effettuato tutte le visite sui luoghi di lavoro e dai verbali non ha registrato anomalie degne di rilievo. Lo stesso, secondo il Piano Sanitario aggiornato, ha eseguito tutte le visite e gli esami specialistici pianificati.

L'Amministratore Delegato, anche per il 2017 ha indetto due riunioni periodiche sulla Prevenzione e

Protezione dai Rischi (rif. art. 35 del Dlgs. 81/08), nel corso delle quali, come da programma, si sono analizzati tutti i punti inseriti all'ordine del giorno.

Nel corso del 2016 la Società ha ricevuto notifica dei verbali di contravvenzione e delle relative sanzioni pecuniarie in riferimento all'incidente mortale occorso, durante la realizzazione di lavori di manutenzione nei pressi del torrente Letojanni, al titolare della ditta esecutrice di lavori affidati in subappalto alla stessa ditta dalla So.Lo. Costruzioni s.r.l.

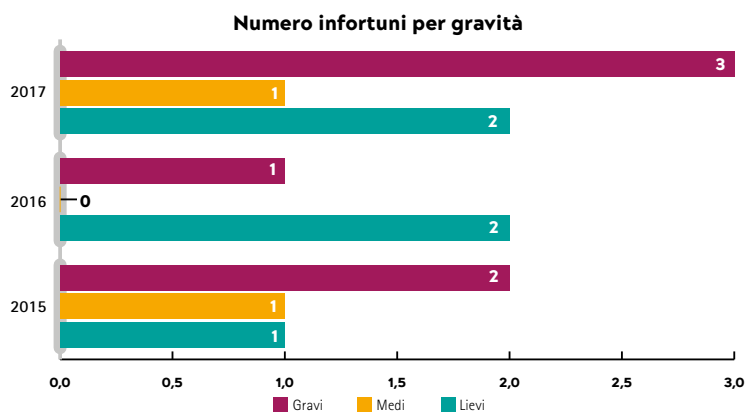
Nel mese di luglio 2017, è stato notificato all'Amministratore Delegato ed al Responsabile Unico del Procedimento, l'avviso di conclusioni indagini per il reato di cui all'art.589 C.P. La società, nella convinzione di non avere alcuna responsabilità nell'incidente, non ha pagato le sanzioni pecuniarie comminate.

Nel mese di luglio 2017, è stato notificato rispettivamente all'Amministratore Delegato ed al Responsabile Unico del Procedimento, l'avviso di conclusioni indagini per il reato di cui all'art. 589 c.p. In data 29.11.2017, è stato notificato al legale nominato, l'atto di fissazione dell'udienza preliminare, ad oggi, fissata per il giorno 21.05.2018.

Di seguito si riportano i dati relativi al tasso di infortunio ed al numero di giorni di infortunio per il triennio 2015-2017

	2015	2016	2017
Tasso di infortuni sul lavoro	2,63	1,94	3,82
Numero di giorni di infortunio complessivi	179	88	210

Il riepilogo degli infortuni distinti per gravità è riportato nel grafico seguente.

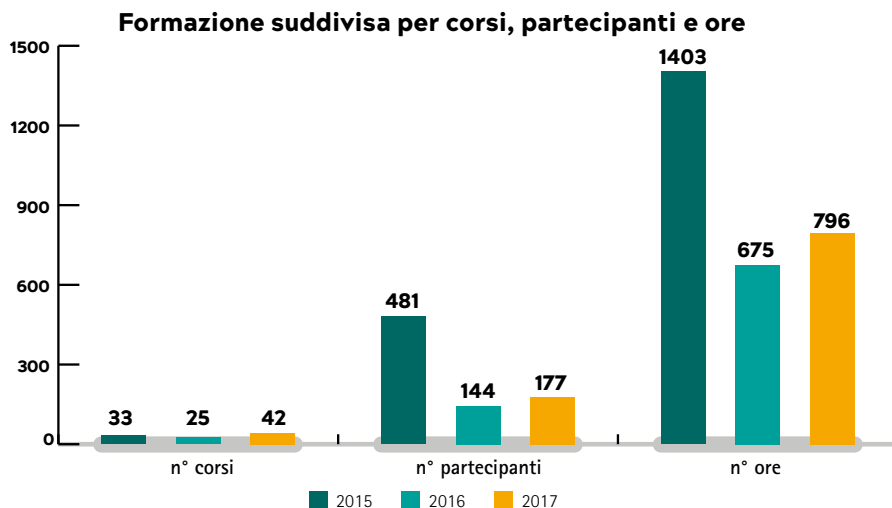


In sede di "Riunione Periodica sulla salute e Sicurezza dei Lavoratori", si sono analizzate nel dettaglio le cause che hanno fatto scaturire i singoli infortuni. Per il 2017 si sono verificati 3 infortuni "gravi" (infortuni superiori a 40 giorni), n° 1 infortunio "medio" (infortuni tra gli 11 ed i 40 giorni) e n° 2 infortuni "lievi" (infortuni fino a 10 giorni), per complessivi 210 giorni di infortunio.

La formazione suddivisa per numero di corsi e di partecipanti, confrontata con quella effettuata per gli anni precedenti è la seguente:

Gli infortuni sono distinti nelle seguenti categorie:

- lievi (da 1 a 10 giorni);
- medi (da 11 a 40 giorni);
- gravi (superiori a 40 giorni).



La formazione ed informazione espletata nel corso del triennio 2015-2017 è stata effettuata ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 81/08 e con riferimento all'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

La formazione ed informazione dei lavoratori è stata erogata con costanza e continuità. La formazione ed informazione ha coinvolto molti lavoratori dei reparti e degli impianti (aggiornamento formativo di n° 6 ore); tutti i lavoratori coinvolti nelle attività in campo elettrico, quali i PAV (Persona Avvisata), PES (Persona Esperta) e PEI (Persona Idonea); I RLS (aggiornamento formativo di n° 8 ore dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza); Gli addetti antincendio (l'aggiornamento formativo di 2 o 5 ore in base alla classe di Rischio); l'ASPP (l'aggiornamento formativo dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione della durata di 40 ore).

Per il 2018 è prevista una formazione di aggiornamento della durata di 6 ore per circa 70 addetti alle emergenze sanitarie.

Per quanto attiene i principali obiettivi che si cercheranno di raggiungere nel prossimo anno sono:

- Aggiornamento dei seguenti DVR:
 - Rischio da Stress Correlato;
 - Rischi acquedotti Reparto di Agrigento;
 - Rischi acquedotti Reparto di Enna;
 - Rischi acquedotti Reparto del Fanaco;
 - Istruzione Operativa relativa ai reparti di Agrigento, Enna e Fanaco;
 - Piano di emergenza nuova Sede Uffici.
- Mantenimento della certificazione BS OHSAS 18001:2007, in fase di rinnovo;
- Implementazione di verifiche alle ditte esterne oltre che sulla sicurezza anche su tematiche ambientali
- Emissione nuova revisione relativa al titolo IV, all'interno del sistema OHSAS 18001:2007.

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2017	OBIETTIVI FUTURI
Ridurre il numero di Osservazioni da parte degli ispettori del DNV, in occasione della prossima verifica di mantenimento, programmata per marzo 2017.	Marzo: Riduzione del 50% delle osservazioni rilevate nel 2016; Dicembre : Riduzione del 25% delle osservazioni rilevate nel 2016	Mantenimento della certificazione in fase di rinnovo nel 2018
Incrementare il numero di verifiche ispettive interne rispetto al precedente anno.	Verifiche ispettive interne sui cantieri temporanei e mobili incrementate rispetto al 2016 del 40%	Implementazione di verifiche alle ditte esterne oltre che su tematiche Sicurezza, anche su tematiche Ambiente
Procedere all'emissione nuova revisione procedura relativa al "titolo IV" all'interno del Sistema OHSAS 18001:2007.	Procedura ancora non inserita nel Sistema OHSAS	Inserire la procedura nel Sistema OHSAS



Siciliacque



Bilancio
2017 DI SOSTENIBILITÀ

4. Siciliacque e l'impegno per l'ambiente

4.1 La gestione responsabile della risorsa idrica

Perché è materiale

Una gestione efficace ed efficiente della risorsa idrica rappresenta il core business e la mission aziendale che propone altresì un governo efficiente dell'uso delle risorse idriche orientato al miglioramento continuo della qualità della risorsa distribuita. La rilevanza di tale tematica è testimoniata anche dall'inserimento del tema della "riduzione delle perdite lungo la rete di distribuzione" all'interno della Politica Ambientale di Siciliacque come uno degli obiettivi specifici perseguiti dalla Società. Il perseguimento di questo importante obiettivo ha indotto la Società a dotarsi di un progetto per la realizzazione di un sistema organizzato di mezzi strumentali sapientemente utilizzato e controllato da personale opportunamente addestrato finalizzato al rispetto delle prescrizioni sulla qualità delle acque addotte, potabilizzate e distribuite derivanti dal D.Lgs. 31/01 e dal D.Lgs. 152/06, oltre che a dei sistemi di Gestione mirati a un monitoraggio continuo di tutti gli aspetti ambientali legati al prelievo e all'utilizzo delle risorse idriche.

Modalità di Gestione Sistema di Gestione

Siciliacque Spa ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2004 e un sistema di Gestione dell'Energia in conformità con la norma ISO 50001. La Società ha istituito un servizio di monitoraggio dei principali parametri di qualità delle acque distribuite tramite un sistema di prelievi e analisi capillare e costante.

Ruoli e Responsabilità

La Direzione della Società ha provveduto a individuare un Responsabile Ufficio Ambiente per il presidio delle attività di gestione monitoraggio dei dati ambientali legati alla gestione delle risorse idriche. I vertici aziendali sono altresì impegnati a tenere costantemente vive le relazioni istituzionali con gli organi di controllo e con gli altri stakeholder, al fine di promuovere il nuovo spirito della normativa di riferimento in termini di "acqua da destinare al consumo umano".

Monitoraggio e Valutazione

Il sistema di Gestione Ambientale posto in essere dalla Società ha ricevuto la certificazione da parte dell'Ente di Certificazione "Det Norske Veritas" nel corso del 2012, ed è sottoposto a una verifica annuale dei suoi requisiti. La Società ha dedicato una serie di risorse interne per la valutazione dei parametri sulla qualità dell'acqua forniti dal sistema di monitoraggio aziendale.

L'attuale situazione del settore, configura un sistema articolato di distribuzione della risorsa idrica che vede Siciliacque impegnata nella gestione dei tredici sistemi acquedottistici in scala sovrambito, quale fornitore di acqua all'ingrosso, e soggetti gestori operanti negli ATO territoriali a cui è affidato il compito di distribuire l'acqua ai singoli utenti finali (al "rubinetto" dell'utente).

Come già esposto, l'attività di Siciliacque è disciplinata dalla Convenzione di gestione del 20 aprile 2004. La tabella che segue riporta il valore, in percentuale, di dipendenza degli ATO dai volumi di risorsa idrica forniti nel 2015-2017 da Siciliacque al fine di colmare i fabbisogni idrici degli stessi gestori.

ATO Ambito Territoriale Ottimale	Volumi di risorsa idrica forniti		
	2015	2016	2017
ATO Enna	42%	43%	38%
ATO Caltanissetta	78%	92%	70%
ATO Palermo	2%	3%	2%
ATO Agrigento	38%	46%	33%
ATO Trapani	36%	39%	39%
ATO Messina	7%	6%	7%

I sistemi acquedottistici gestiti da Siciliacque per l'approvvigionamento idropotabile sovrambito riguardano prevalentemente le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, e numerosi comuni delle province di Palermo, Trapani e Messina, oltre che in misura minore le province di Catania e Ragusa. Siciliacque fin dal suo inizio ha dedicato risorse importanti ai processi di innovazione e sviluppo, nella convinzione che solo attraverso tale impegno è possibile sviluppare in generale una cultura industriale del settore idrico.

Nell'ottica di una migliore gestione delle risorse idriche, è stata realizzata e progressivamente implementata una piattaforma tecnologica (telecontrollo) che controlla, ad oggi, 63 periferiche installate presso gli impianti di sollevamento, pozzi, serbatoi, partitori e 20 periferiche installate presso i potabilizzatori di Ancipa, Blufi, Gela e Sambuca.

Inoltre, con l'impianto Fanaco, è stato completato il processo di automazione degli impianti gestiti dalla Società. Ad oggi la situazione delle gestioni del servizio idrico appare ancora frammentata tra province che hanno affidato il servizio ad un gestore e quelle in cui ancora non è stato selezionato il gestore.

Per quanto di interesse della Società, gli ATO dove opera Siciliacque per la maggior parte dei casi hanno individuato il gestore industriale.

I principali clienti della Società sono i gestori di ambito di Enna, Caltanissetta e Agrigento i quali hanno la responsabilità dell'erogazione dell'acqua agli utenti finali.

Ulteriori contratti riguardano la fornitura di numerosi comuni dell'ATO di Palermo e Trapani e in misura minore alcuni Comuni delle province di Messina, Catania e Ragusa. Infine la Società ha attivato contratti di fornitura con altri 8 soggetti, principalmente grandi impianti industriali e Consorzi di Bonifica che operano sul territorio siciliano, per la distribuzione diretta di acqua.

Clients	n° Contratti	n° Comuni serviti	Volumi previsti da contratto in mc/anno	Peso percentuale
ATO (AcquaEnna, Caltaqua, Girgenti Acque, AMAP)	4	62	53.901.673	71%
EAS (Comuni ATO di Trapani e Messina)	1	18	12.065.674	16%
Altri Comuni	23	23	8.027.704	11%
Altri	7	7	2.220.000	2%
Totale stipulati	35	110	76.215.051	100%

Totale della produzione per tipologia di fonte in mc

Acqua estratta per tipo di fonte [m3]	2015	2016	2017
Tot. Potabilizzatori/Invasi	52.962.214	57.954.970	52.870.757
Tot. Dissalatori Gela&PE	-	-	-
Tot. Dissalatore Nubia	-	-	-
Tot. Pozzi e Sorgenti	37.280.687	35.855.628	35.823.341
Totale SICILIACQUE	90.242.901	93.810.598	88.694.098
Totale Perdite in mc	18.033.223	17.760.975	16.937.497
Totale Perdite in % Prodotto	20,0%	18,9%	19,1%

Come si evince dai dati riportati in tabella nel 2017 si è avuta una riduzione dell'acqua prelevata dagli invasi a fronte di una riduzione dei prelievi complessivi a causa di una minore disponibilità idrica degli invasi e di una minore richiesta di acquisto da parte dei gestori. A giugno 2014 Siciliacque ha portato a completamento una parte fondamentale della mission aziendale con l'azzeramento della produzione del dissalatore di Trapani.

Lo spegnimento del dissalatore, oltre a permettere alla Regione Siciliana di conseguire rilevanti economie e oltre a un sensibile miglioramento della qualità della risorsa distribuita, consente un notevole abbattimento delle emissioni di CO2 in atmosfera.

Il dato delle perdite idriche è nettato dall'acqua utilizzata per i lavaggi delle nuove condotte dell'acquedotto Montescuro Ovest e dell'acquedotto Gela Aragona che sono state messe in esercizio durante l'anno 2017.

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2017	OBIETTIVI FUTURI
Completamento lavori ramo alto MOW marzo 2017	Lavori completati ad Aprile 2017 Lavori completati a Dicembre 2017	Riduzione delle perdite per l'anno 2018
Completamento dei lavori acquedotto Gela Aragona nel 2017		

4.2 Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera

L'uso delle risorse energetiche

Perché è materiale

Il consumo di energia elettrica rappresenta per Siciliacque il dato di consumo più significativo oltre che in termini economici, anche in termini ambientali, ciò legato al regolare funzionamento dei sistemi di pompaggio delle acque grezze e trattate in società. Alla luce di tali aspetti la società ha deciso di formalizzare i propri impegni a riguardo (come ad esempio "la promozione delle iniziative e delle attività volte alla riduzione dei consumi energetici" e "l'adozione di metodiche di conduzione di impianti e acquedotti che favoriscano il risparmio energetico") all'interno della Politica Energetica della Società.

Modalità di Gestione Sistema di Gestione

Siciliacque Spa ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2004 e un sistema di Gestione dell'Energia in conformità con la norma ISO 50001, in accordo a quanto prescritto dalla Politica Energetica emessa dalla Società nel corso del 2013.

Ruoli e Responsabilità

La Direzione della Società ha provveduto a individuare un Energy Manager per il presidio delle attività di gestione delle risorse energetiche.

Monitoraggio e Valutazione

I sistemi di Gestione Ambientale ed Energetica posti in essere dalla Società hanno ricevuto la certificazione da parte dell'Ente di Certificazione "Det Norske Veritas" nel corso del 2011 - 2012, e sono sottoposti a una verifica annuale dei requisiti. All'interno della Politica Energetica, l'Alta Direzione della Società si impegna a valutare in modo critico ed oggettivo l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo del Sistema di gestione ambientale. Periodici audit vengono effettuati durante l'anno sia presso la sede che presso i siti energivori al fine di monitorare l'efficacia degli interventi realizzati e lo stato di avanzamento degli interventi programmati. Gli audit sono svolti da un auditor esterno insieme all'Energy Manager.

Consumi energetici

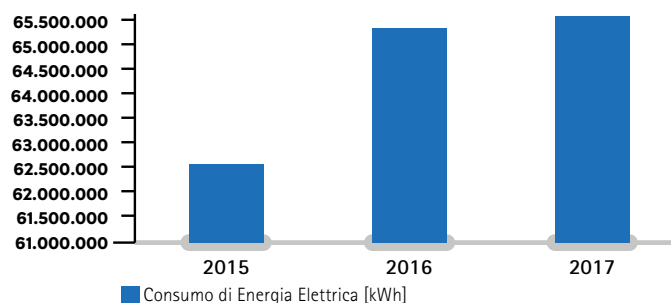
	2015	2016	2017
Consumo di Energia Elettrica [kWh]	62.545.626	65.318.542	65.538.744
Consumo di Gasolio [l]	154.428	158.239	165.679
Consumo di Energia prodotta da fonti rinnovabili [kWh]	332.042	347.873	347.754
Tasso di consumo Energetico [kWh/m3]	0,693	0,696	0,739

Nella tabella seguente si riportano i valori di consumo energetico espressi in MJ.

	2015	2016	2017
Consumo di Energia Elettrica [MJ]	225.164.254	235.146.751	235.939.478
Consumo di Energia prodotta da fonti rinnovabili [MJ]	1.195.351	1.252.343	1.251.914
Tasso di consumo Energetico [MJ/m3]	2,495	2,507	2,660

I consumi di energia sono dipendenti principalmente dalla tipologia di fonte utilizzata. Negli anni 2015, 2016 e 2017 si riscontra un leggero incremento dei consumi di energia elettrica dovuto all'aumento dei prelievi dall'invaso Garcia, il sito più energivoro di Siciliacque.

Per quanto concerne il consumo di gasolio questo risulta costante nel triennio mentre per l'utilizzo di fonti rinnovabili si riscontra un leggero decremento nel 2015 poiché un terzo dell'impianto fotovoltaico di Troina, sotto guasto di isolamento, non ha prodotto per circa due mesi. Nel 2016 la produzione riprende a crescere e nel 2017 viene confermata.



Il grafico è stato costruito a partire dai valori dei consumi energetici forniti in Kwh/m3

Gli investimenti

Sin dall'inizio della propria attività la Società ha programmato e realizzato investimenti per ridurre l'impiego di energia elettrica nella gestione degli acquedotti. Gli interventi possono essere divisi in due categorie:

- interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti;
- interventi di riefficientamento energetico delle centrali.

INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI CONCLUSI						
Categoria di intervento	Aspetto energetico	IPE anti intervento	IPE post intervento	Risparmio [kWh/anno]	Tipologia d'intervento	Note
Interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti	Rifacimento della condotta di mandata del pozzo Callisi	0,89	0,44	398.741	Manutenzione Straordinaria per il rifacimento della condotta di mandata del pozzo Callisi in sostituzione del prelievo dall'invaso Garcia	Progetto redatto nel 2015, realizzato nel 2016
Interventi di riefficientamento energetico delle centrali	Rifacimento della Centrale Aidone	0,4	0,56	97.990	Efficientamento della centrale	Efficientamento tramite installazione di gruppi di pompaggio e sostituzione dei quadri per ottenere un risparmio dei consumi del 29%
Interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti	Spegnimento della centrale di rilancio dei pozzi Feudotto	0,46	0	800.000	Spegnimento della centrale di rilancio dei pozzi Feudotto tramite costruzione bypass centrale e sfruttamento della quota piezometrica	Intervento concluso a novembre 2016, risparmio annuo stimato 117.000 /anno
Interventi di riefficientamento energetico delle centrali	Rifacimento della Centrale San Giovanni Gemini	0,54	0,64	200.000	Efficientamento della centrale	

	2015	2016	2017
Riduzione di consumo energetico [kWh]	-	1.296.731	200.000
Ammontare degli investimenti finalizzati alla riduzione del consumo energetico e alla protezione dell'ambiente	-	€ 138.021	€ 25.000

INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI IN CORSO						
Categoria di intervento	Aspetto energetico	IPE anti intervento	IPE post intervento	Risparmio [kWh/anno]	Tipologia d'intervento	Note
Interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti	Realizzazione tratto di collegamento vasca di disconnessione-potabilizzatore Sambuca	0,89	-	3.433.840	Realizzazione del secondo segmento della tubazione che collega la vasca di disconnessione ed il potabilizzatore Sambuca	Progetto redatto nel 2015, da realizzare nel 2018
Interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti	Riduzione dei consumi elettrici attraverso la consegna della fornitura idrica del Comune di Alcamo	0,92	0,68	300.000	presa in gestione dei Pozzi Inici per la fornitura idrica del Comune di Alcamo	Progetto in corso nel 2018, intervento da realizzare nel 2019

Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili

Dal 2008, Siciliacque ha intrapreso lo sviluppo di iniziative di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti mediante la pianificazione di possibili interventi di produzione di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili.



Continua l'attività dell'impianto fotovoltaico da 199,92 kWp, entrato in esercizio nel febbraio 2011, installato sulle coperture dell'impianto di potabilizzazione di Troina (EN) e dell'impianto fotovoltaico da 75,95 KWp, entrato in esercizio nel 2013, installato sulle coperture dell'impianto di potabilizzazione di Sambuca (AG). Nel corso del 2017, l'impianto fotovoltaico realizzato a Troina ha prodotto circa 237.589 KWh/anno di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata in più di 125.000 kg/CO₂, mentre l'impianto fotovoltaico realizzato a Sambuca ha prodotto circa 110.165 KWh/anno di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata in più di 58.057 kg/CO₂.

Il maggiore impegno è stato comunque dedicato alla progettazione, autorizzazione e realizzazione di impianti idroelettrici in corrispondenza di sezioni della rete acquedottistica con surplus di pressione attualmente dissipati in vasche o per mezzo dell'utilizzo di apparecchiature meccaniche.

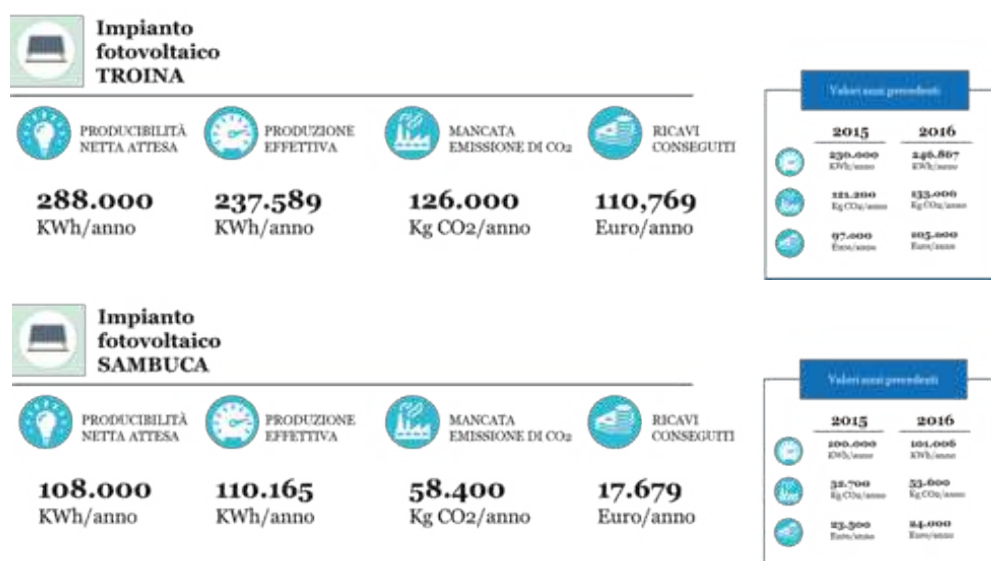
La tabella che segue mostra un riepilogo delle iniziative in corso.

N° PROGR.	DENOMINAZIONE IMPIANTO	UBICAZIONE	POTENZA MEDIA EFFETTIVA	PRODUCIBILITÀ MEDIA ANNUA
			$PEFF=Q_{MES} \cdot \Delta H_{MED} \cdot g \cdot h$	$E=PEFF \cdot hr$
			[kW]	[kWh/anno]
1	ALCANTARA 1	TAORMINA E CASTELMOLA	805	6.762.000
2	ALCANTARA 2	LETOJANNI	423	3.553.200
3	FANACO 1	CAMMARATA	118	991.200
4	BLUFI 1	GELA	743	6.241.200

Gli impianti denominati Alcantara 1, Fanaco 1 e Blufi 1 sono stati completati nel corso del biennio 2016-2017 e sono attualmente in fase di start up.

Sono inoltre in corso di valutazione e definizione degli interventi di installazione di mini turbine idrauliche in linea finanziati da Soggetti esterni, presso i nodi San Giovannello di Trapani e Fontes Episcopi di Agrigento.

Nel corso del 2017, l'impianto fotovoltaico realizzato a Troina ha prodotto 237.589 KWh/anno di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata in più di 126.000 kg/CO2, mentre l'impianto fotovoltaico realizzato a Sambuca ha prodotto 110.165 KWh/anno di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata in più di 58.400 kg/CO2.



(*) I ricavi sono conseguiti tramite incentivo Conto Energia

Il contenimento delle emissioni

Perché è materiale

Siciliacque, consapevole che tale aspetto rivesta una importanza fondamentale per la crescita della società, si è impegnata nell'utilizzo e nell'impiego di tecnologie innovative e nella individuazione di soluzioni idriche ecosostenibili al fine di ottimizzare le attività di gestione del servizio idrico in funzione delle emissioni dirette e indirette in atmosfera. La Società ha pertanto deciso di formalizzare il proprio impegno a riguardo (come ad esempio "l'incremento di utilizzo di energie rinnovabili che riducano le emissioni di CO2") all'interno della Politica Energetica della Società.

Modalità di Gestione Sistema di Gestione

Siciliacque Spa ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2004 e un sistema di Gestione dell'Energia in conformità con la norma ISO 50001, in accordo a quanto prescritto dalla Politica Energetica emessa dalla Società nel corso del 2013.

Ruoli e Responsabilità

La Direzione della Società ha provveduto a individuare un Energy Manager per il presidio delle attività di gestione delle emissioni in atmosfera.

Monitoraggio e Valutazione

Siciliacque dal 2009 ha effettuato degli studi che si pongono lo scopo di analizzare l'applicabilità della Carbon Footprint come strumento di monitoraggio e di comunicazione degli impatti ambientali, in termini di emissioni di gas serra valutate lungo tutto il ciclo di vita, del servizio di captazione, accumulo, trattamento ed adduzione di acqua potabile in Sicilia.

	2015	2016	2017
Emissioni di GHG dirette – Scope 1 [tCO ₂ eq]	n.a.	430,3	451
Emissioni di GHG indirette – Scope 2 [tCO ₂ eq]	n.a.	33.978,8	34.682,2
Tasso di emissioni di GHG (Scope 1 e Scope 2) [kgCO ₂ eq/m ³]	n.a.	0,461	0,507

Carbon Footprint

La rinnovata strategia europea sullo sviluppo sostenibile identifica nella promozione di un consumo e una produzione sostenibile uno degli elementi chiave della sfida per la sostenibilità.

In tal senso Siciliacque, consapevole che tale aspetto rivesta una importanza fondamentale per la crescita della Società si è impegnata nell'utilizzo e nell'impiego di tecnologie innovative e nella individuazione di soluzioni idriche ecosostenibili al fine di ottimizzare le attività di gestione del servizio idrico in funzione delle emissioni dirette e indirette di gas serra. La Carbon Footprint rappresenta il contributo che le attività umane, i prodotti od i servizi producono sull'effetto serra, espresso in tonnellate di anidride carbonica equivalente (CO₂eq) lungo il loro ciclo di vita, in relazione ad una definita unità funzionale.

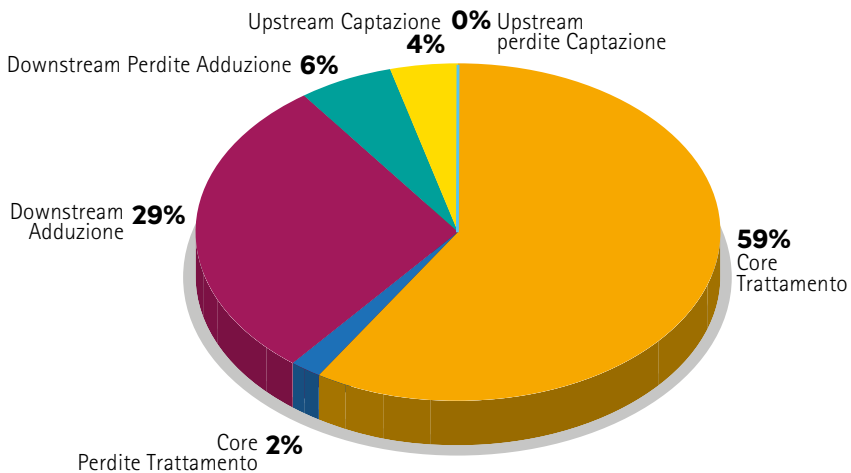
In tale contesto, Siciliacque dal 2009 ha effettuato degli studi che si pongono lo scopo di analizzare l'applicabilità della Carbon Footprint come strumento di comunicazione degli impatti ambientali, in termini di emissioni di gas serra valutate lungo tutto il ciclo di vita, del servizio di captazione, accumulo, trattamento ed adduzione di acqua potabile in Sicilia.

La quantificazione della Carbon Footprint è stata determinata in accordo con la norma ISO/TS 14067. I quantitativi di CO₂ emessa in atmosfera hanno un andamento proporzionale ai contributi di impianti, agenti chimici, rifiuti e trasporti consumati nel medesimo arco di tempo. Dall'analisi emerge che la maggior parte degli impatti va attribuita agli impianti, ed in particolare al consumo di energia elettrica ed energia termica.

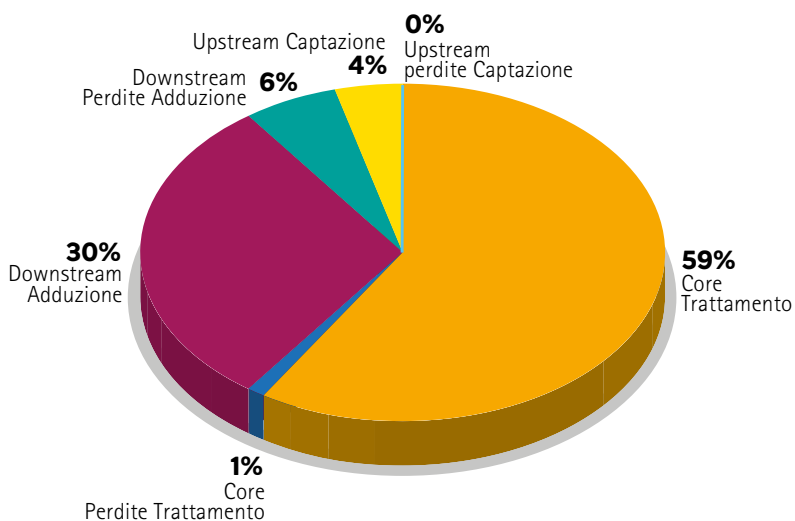
È possibile quindi verificare come, analizzando la filiera produttiva del servizio e confrontando metodi alternativi di potabilizzazione delle acque, la Carbon Footprint possa essere utilizzata come strumento decisionale a supporto della selezione di processi nell'ottica di una riduzione dell'impatto ambientale. I risultati del programma di misura della Carbon Footprint rappresentano un incentivo all'innovazione e un fattore di accelerazione e sviluppo delle tecnologie "pulite" per il trattamento dell'acqua, finalizzate alla scelta di soluzioni ecosostenibili.

Dagli studi effettuati negli anni si evince che l'impatto di potabilizzatori e pozzi/sorgenti rimane pressoché costante negli anni, mentre quello dei dissalatori tende a diminuire, grazie al minor utilizzo degli stessi, portando ad una considerevole riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera. Il dato del 2017 è leggermente superiore rispetto al 2016 a causa del quantitativo di acqua disperso per i lavaggi delle condotte (acquedotto Montescuro Ovest Ramo Alto e acquedotto Gela Aragona) messe in esercizio durante l'anno.

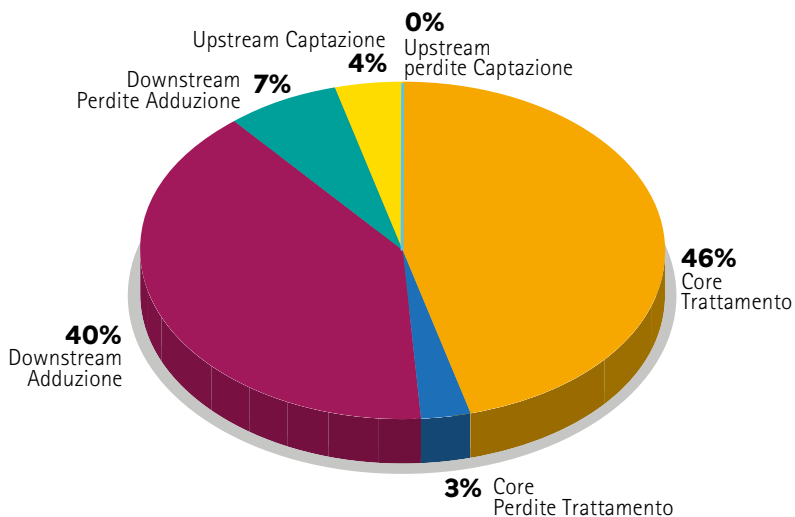
Carbon Footprint 2017



Carbon Footprint 2016



Carbon Footprint 2015



Nella tabella seguente è riportato il confronto con altri studi sulle emissioni di CO2 dell'acqua in bottiglia.

Distribuzione di acqua	kg CO2eq/m3	Fonte	Rif.
Acqua potabile (studio Siciliacque)	0,697	Carbon Footprint Siciliacque 2017	ISO 14067
Acqua minerale in bottiglia di PET (1,5 l)	180	Cerelia S.r.l. (www.acquacerelia.com)	ISO 14025
Acqua minerale in bottiglia di vetro (1 l)	600	Cerelia S.r.l. (www.acquacerelia.com)	ISO 14025

Da tale confronto si evince come la Carbon Footprint della captazione ed adduzione di acqua potabile, e quindi l'impatto dell'acqua addotta in Sicilia, sia nettamente più basso rispetto all'acqua in bottiglia.

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2017	OBIETTIVI FUTURI
Completamento lavori di costruzione della centrale idroelettrica Fanaco 1	Completamento lavori di costruzione della centrale idroelettrica Fanaco 1 a giugno 2017	Avvio dei lavori di costruzione della centrale idroelettrica Alcantara 2 nel 2019
Completamento lavori di costruzione della centrale idroelettrica Alcantara 1	Completamento lavori di costruzione della centrale idroelettrica Alcantara 1 a dicembre 2017	

4.3 La gestione dei rifiuti

Conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento, Siciliacque attua un sistema di tracciabilità e controllo dei rifiuti speciali prodotti. Ciò si svolge attraverso una corretta identificazione e catalogazione degli stessi, nonché mediante la conservazione in apposite aree in attesa delle attività di trasporto e smaltimento affidate a ditte terze autorizzate.

Tale sistema è affiancato da un meccanismo di registrazioni cartaceo e informatico che segue i dettami di legge. Siciliacque inoltre ha ampliato la funzionalità di ulteriori strumenti informatici che consentono un corretto monitoraggio delle produzioni di rifiuti distinte per tipologia e per sito di produzione.

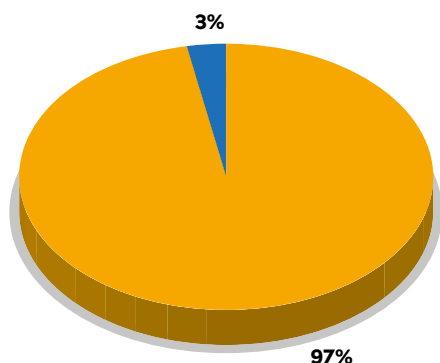
Entrando nel merito della tipologia di rifiuti prodotti da Siciliacque, è utile specificare che gli stessi si possono distinguere in due categorie:

- i rifiuti smaltiti sistematicamente (principalmente i fanghi derivanti dai processi di chiarificazione delle acque, nonché altri rifiuti specifici delle attività di laboratorio o gli oli esausti derivanti da attività di manutenzione) per i quali c'è una produzione e quindi uno smaltimento costante nel corso dell'anno;
- i rifiuti smaltiti occasionalmente di cui fanno parte tutti i rifiuti che vengono prodotti una tantum negli anni (es. apparecchiature fuori uso, materiali isolanti, rottami ferrosi ecc.).

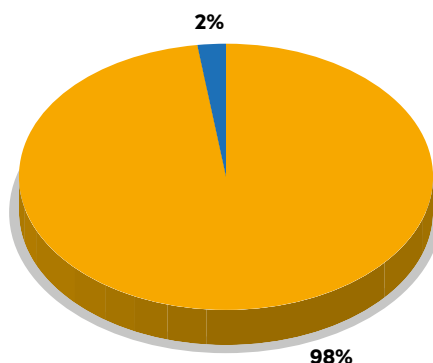
Anche per il 2017 si conferma la tendenza che vede i fanghi derivanti dai processi di chiarificazione delle acque, come rifiuto principale prodotto da Siciliacque, rappresentando di fatto il 99% del totale. Inoltre si può notare che anche quest'anno i rifiuti non pericolosi, rappresentano la quasi totalità dei rifiuti, infatti nel confronto, la produzione di rifiuti pericolosi rappresenta di fatto solo lo 0,02% del totale.

Mentre i Fanghi derivanti dai processi di chiarificazione delle acque sono tutti classificati come rifiuti non pericolosi, i rifiuti pericolosi fanno parte degli "Altri Rifiuti" gestiti da Siciliacque; di questi ultimi nel 2017, come si può evincere dal grafico, poco meno del 10% è comunque rappresentato da rifiuti pericolosi.

Rifiuti per tipologia 2015

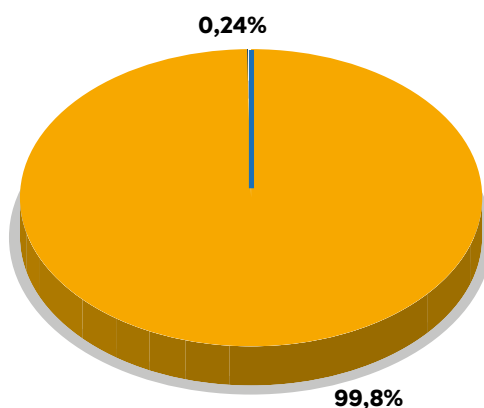


Rifiuti per tipologia 2016

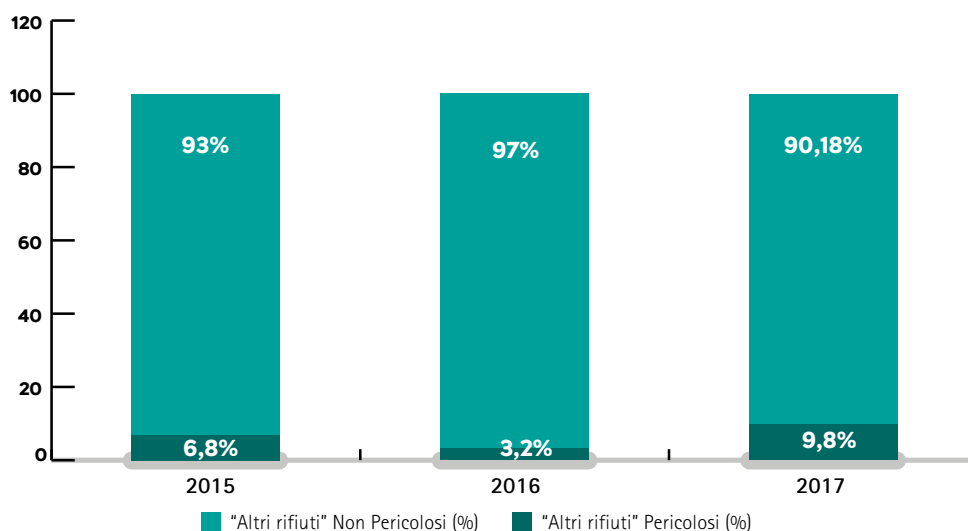


■ Altri rifiuti ■ Fanghi da processi di chiarificazione delle acque

Rifiuti per tipologia 2017



■ Altri rifiuti ■ Fanghi da processi di chiarificazione delle acque

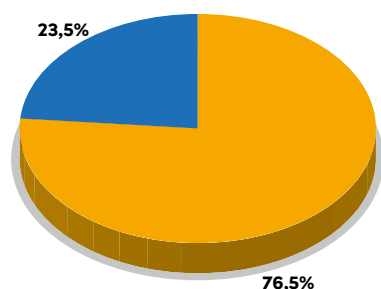


Per ciò che concerne la destinazione finale dei rifiuti prodotti i grafici pubblicati, e sotto riportati, permettono di mettere in evidenza che circa il 24% dei rifiuti prodotti nel 2017 è stato destinato al recupero, questo grazie al conferimento presso un destinatario ad uopo autorizzato per accogliere i fanghi. A partire dal Novembre 2017, a seguito di gara pubblica, è stato individuato un nuovo soggetto trasportatore per i fanghi che ha sospeso il conferimento a recupero, per cui per l'anno 2018 ci si immagina una drastica riduzione di tale percentuale.

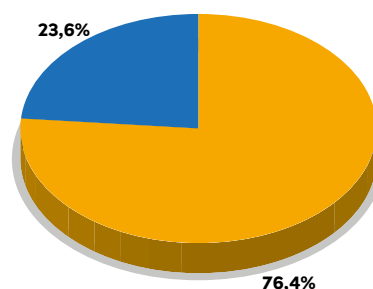
È stato, quindi, fissato un nuovo obiettivo ambientale che prevedrà nei prossimi bandi di gara un'incentivazione ai trasportatori per l'utilizzo di destinatari per il recupero del rifiuto.

Per ciò che concerne i rifiuti Pericolosi prodotti da Siciliacque, gli stessi vanno tendenzialmente per circa la metà a recupero e la restante parte a smaltimento. Per il 2017 si può notare leggera riduzione della parte destinata al recupero e ciò è sempre da attribuire alle disponibilità offerta dal soggetto trasportatore che svolge per Siciliacque il servizio.

Totale rifiuti per Destinazione finale 2017

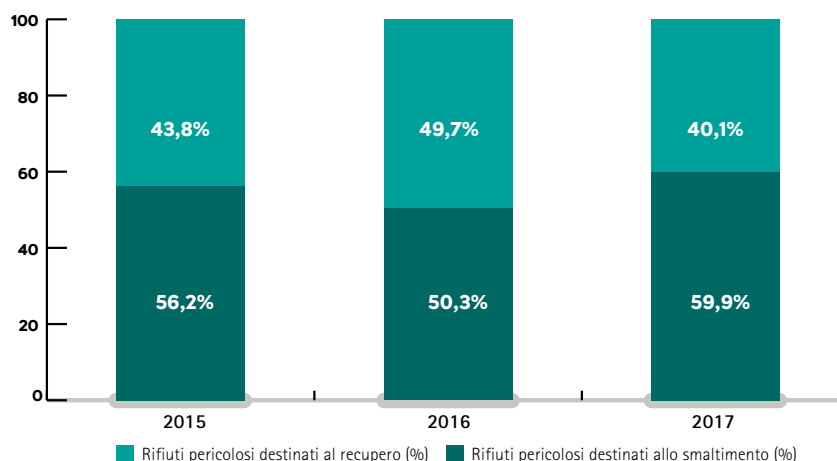


"Fanghi derivanti dai processi di chiarificazione delle acque" per Destinazione Finale 2017



■ Rifiuti destinati al Recupero (%) ■ Rifiuti destinati allo Smaltimento (%)

Rifiuti pericolosi per Destinazione Finale 2015-2017



Percentuali per tipologia (%)	2015	2016	2017
Rifiuti "Fanghi derivanti da processi di chiarificazione delle acque" (%)	97%	98%	99,8%
"Altri Rifiuti" (%)	3%	2%	0,24%
Fanghi da processi di chiarificazione delle acque pericolosi (%)	0%	0%	0%
Fanghi da processi di chiarificazione delle acque non pericolosi (%)	100%	100%	100%
"Altri Rifiuti" Pericolosi (%)	6,8%	3,2%	9,8%
"Altri Rifiuti" Non Pericolosi (%)	93%	97%	90,18%
Totale Rifiuti Non Pericolosi (%)	99,80%	99,95%	99,98%
Totale Rifiuti destinati al Recupero (%)	1,9%	1,3%	23,5%
Rifiuti destinati allo Smaltimento (%)	98,1%	98,7%	76,5%
Rifiuti pericoloso destinati al Recupero (%)	43,8%	49,7%	40,1%
Rifiuti pericoloso destinati allo smaltimento (%)	56,2%	50,3%	59,9%
Fanghi destinati a Recupero (%)	0,0%	0,0%	23,6%
Fanghi destinati allo Smaltimento (%)	100,0%	100,0%	76,4%

5. Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente

Perché è materiale

La Società nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative dei paesi di riferimento, nonché delle norme interne, in un quadro di integrità, correttezza e riservatezza. Si propone inoltre di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e funzionale utilizzo delle risorse.

Modalità di Gestione

La Società ha deciso di formalizzare il proprio impegno sulla tematica mediante la predisposizione di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 che formalizzano le regole di condotta da tenersi nello svolgimento delle attività aziendali al fine di rispettare i contenuti dei Principi Etici articolati sia nei principi di etica nella gestione degli affari, sia in quelli di etica del lavoro e tutela e valorizzazione dei collaboratori. Il Modello di Organizzazione ed il Codice Etico sono pubblicati sul sito di Siciliacque. La Società, inoltre, inserisce apposita clausola nei contratti da sottoscrivere con soggetti terzi in cui gli stakeholder si impegnano al rispetto del Modello di Organizzazione ed al Codice Etico nella gestione dell'affare.

Ruoli e Responsabilità

Tutti i Destinatari (dipendenti, ma anche collaboratori esterni permanenti o temporanei) del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, sono tenuti a partecipare attivamente al corretto e miglior funzionamento del sistema di controllo interno. La responsabilità di attuare un efficace sistema di controllo interno è affidata a tutta la struttura organizzativa.

Attività di formazione

Tutti i soggetti Destinatari del Modello di Organizzazione e del Codice Etico sono stati istruiti in merito ai comportamenti da tenere nelle situazioni a rischio di reato. Il piano di formazione è predisposto dall'Organismo di Vigilanza con l'ausilio del Responsabile delle Risorse Umane; è valutato dalle Direzioni Generali ed è approvato dall'Amministratore Delegato.

Monitoraggio e Valutazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha individuato l'Organismo di Vigilanza (OdV) come il soggetto, con pieni ed autonomi poteri di azione e controllo, deputato a vigilare sull'attuazione ed osservanza dei principi e delle regole di comportamento espressi nel Modello di Organizzazione e nel Codice Etico. In relazione a quanto stabilito dal Modello di Organizzazione e dal Codice Etico della Società, nonché in attuazione delle previsioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, è compito dell'OdV vigilare sulla effettività del Modello di Organizzazione attraverso la verifica della coerenza dei comportamenti concreti con quelli previsti. Tutti i dirigenti della Società sono tenuti a collaborare attivamente ad ogni controllo effettuato dall'OdV sul rispetto del Modello di Organizzazione e del Codice Etico.

Siciliacque, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri azionisti e dei propri dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'adozione del Modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs. 231/2001 nel proprio ambito e del Codice Etico.

Il Modello di Organizzazione di Siciliacque nella sua prima stesura è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2004 ed è sottoposto a continui aggiornamenti, in ragione di intervenute modifiche legislative al D.Lgs.231/01.

L'adozione d'un sistema di regole volte a ribadire il conformarsi dell'impresa non soltanto rispetto a norme giuridiche, ma anche a valori di tipo etico, può rappresentare una opportunità che, oltre a garantire l'esenzione dalla responsabilità amministrativa, costituisce una occasione di crescita e sviluppo per le imprese, migliorando, da un lato, il loro rapporto con la Società civile e, quindi, la loro immagine pubblica e, dall'altro, riducendo i costi di transazione derivanti da eventuali azioni legali e da processi di contrattazione.

L'adozione di codici etici e modelli di organizzazione, gestione e controllo, infatti, riveste ormai una notevole importanza nella competizione sui mercati, rivelandosi spesso determinante, al pari delle sofisticate regole di Corporate Governance, nel condizionare le performances dell'impresa.

Per tale ragione, l'impegno a rispettare valori etici deve essere percepito anche come mezzo per conseguire migliori prestazioni, generando maggiori profitti e crescita delle possibilità e delle opportunità dell'impresa sul mercato.

In merito allo scopo, il fine del Modello è la costruzione d'un sistema strutturato ed organico di procedure, nonché d'attività di controllo, da svolgersi anche in via preventiva, volto a prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal D.Lgs. 231/2001. È proprio in tale ottica che Siciliacque, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri azionisti e dei propri dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001 nel proprio ambito e di affiancare a tale iniziativa l'emanazione del Codice Etico.

È stato inoltre costituito un Organismo di Vigilanza dotato di poteri autonomi di iniziativa e di controllo con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e, in caso di inosservanza, procedere a proporre le relative sanzioni. L'Organismo di Vigilanza è costituito, attualmente, da tre componenti professionisti esterni. I testi del Modello di Organizzazione e del Codice Etico, vigenti, sono riportati nel sito di Siciliacque www.siciliacquespa.it.

Tutti coloro i quali, singoli o imprese, instaurano rapporti di affari con Siciliacque sono messi a conoscenza del testo e del contenuto del Modello di Organizzazione e del Codice Etico tramite indicazione della sezione del sito istituzionale della Società ove gli stessi sono pubblicati.

L'azienda, nell'ambito di una pratica improntata alla massima trasparenza nei rapporti con le imprese appaltatrici, opera nel rispetto della legislazione comunitaria, nazionale e regionale, in tema di appalti di lavori di forniture di servizi, e osserva la legislazione antimafia.

Nel corso del mese di ottobre 2016 è stata notificata al Presidente di Siciliacque, l'informazione di garanzia per illeciti amministrativi relativi a reati ambientali di cui al D. Lgs. 231/01. Gli illeciti amministrativi attengono ai reati-presupposto contestati a due dipendenti della società relativi ad attività di gestione non autorizzata di rifiuti non pericolosi nonché ad attività organizzata di gestione illecita di rifiuti.

Siciliacque ritiene che non sussista alcun tipo di responsabilità a proprio carico e, in quest'ottica, ha provveduto a rassegnare al P.M. memoria tecnica con la descrizione di quanto, a proprio avviso, avvenuto.

A seguito della richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal P.M., all'udienza preliminare, Siciliacque ha sollevato eccezioni che da ultimo sono state accolte dal Giudice delle Indagini preliminari. Conseguentemente nel corso del 2017 è stata effettuata la nuova notifica dell'avviso di conclusione delle indagini nei confronti della Società ed il GUP ha fissato l'udienza preliminare per il 23 maggio 2018.

Ad oggi l'udienza preliminare è stata fissata innanzi al GUP per il 23 Maggio 2018.

Anticorruzione e trasparenza

Siciliacque, nella qualità di società partecipata dalla Regione Siciliana in misura non maggioritaria e non di controllo, ha provveduto alla pubblicazione sul profilo del committente (all'indirizzo www.siciliacquespa.it), nell'apposita sezione rubricata "Società Trasparente" la documentazione espressamente prevista ed indicata dalla Deliberazione ANAC 1134 del 20.11.2017 per i soggetti di cui all'art. 2 bis, co. 3, del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016.

La trasmissione telematica delle Tabelle riepilogative alla competente autorità, Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), è stata effettuata in data 30 Gennaio 2018.

L'ANAC, in particolare, nell'adunanza dell'8 novembre 2017 ha approvato in via definitiva la delibera n. 1134 recante «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici» che ha sostituito ed abrogato integralmente la previgente Deliberazione n.8 del 17 giugno 2015.

La citata Deliberazione ha fornito indicazione specifiche in merito all'ambito soggettivo di applicazione nonché ai singoli obblighi di pubblicazione per categorie di soggetti.

Siciliacque ha provveduto a redigere ed approvare in data 28.01.2018, con la partecipazione e la condivisione dell'Organismo di Vigilanza, di una procedura ad hoc che regola, alla luce delle nuove Linee Guida ANAC, gli obblighi di pubblicazioni ricadenti in capo alla stessa Società, le tempistiche per la pubblicazione ed i relativi responsabili.

Conseguentemente, si è provveduto ad aggiornare il sito internet aziendale e la specifica sezione "Società Trasparente".

Da ultimo, l'Organismo di Vigilanza, in attuazione della Deliberazione ANAC 141/2018 e nella qualità di soggetto con funzioni analoghe all'OIV, ha trasmesso, il 30.03.2018, il documento attestante l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, ex art. 44 del d.lgs. 33/2013.

Il Documento di Attestazione - così trasmesso ed attestante gli adempimenti degli obblighi di pubblicazione da parte di Siciliacque - è stato pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione "Società Trasparente".

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2017	OBIETTIVI FUTURI
Approvazione Modello di Organizzazione e Codice Etico aggiornato alla normativa intervenuta in materia e conforme alle indicazioni contenute nella Deliberazione ANAC n.8/2015	Approvazione del Modello con Delibera 144 del 25.01.2017	Approvazione nuovo Modello che recepisca i nuovi reati intervenuti in materia, la normativa su "Wisterblowing" ed eventuali modifiche organizzative
Attività di formazione interna avente ad oggetto il testo del Modello di Organizzazione e del Codice Etico aggiornati	Conclusa nel 2017.	Nuova attività formativa in merito ai nuovi reati

Gestione dei rischi e compliance

Siciliacque nel corso dell'anno 2015 ha dato inizio, in concomitanza con la redazione e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, alle attività volte alla realizzazione di un sistema di procedure integrato che consenta di gestire unitariamente i rischi connessi a tutte le attività aziendali e le varie normative di settore.

In particolare, partendo dai sistemi aziendali già certificati da soggetti terzi (ed attinenti alla gestione della qualità, della sicurezza e salute dei Lavoratori, alla gestione ambientale e del sistema energetico), nel corso del 2014 Siciliacque ha proceduto alla rivisitazione e/o aggiornamento delle procedure - allegate al Modello di Organizzazione - relativamente all'Area della Direzione Generale Amministrativa (Area DGA).

Definite le procedure attinenti l'Area DGA, nel corso del 2015 si sono avviate le attività volte alla rivisitazione e/o aggiornamento delle procedure di competenza dell'Area della Direzione Generale Operativa (area DGO) nell'ottica della redazione di un unico corpo procedurale aziendale compliance con la normativa di settore.

Le procedure attinenti l'Area DGO sono state da ultimo approvate.

Obiettivi di miglioramento

OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO	RISULTATI 2017	OBIETTIVI FUTURI
Effettuare formazione specifica del personale;	L'attività formativa è stata conclusa nel 2017	Riallineamento di tutte le procedure alle modifiche organizzative intervenute in azienda
Automazione della gestione delle procedure tramite apposito software.		

BOX DI APPROFONDIMENTO – LA CARTA DEL SERVIZIO IDRICO

Siciliacque, in data 29.01.2016, ha approvato l'aggiornamento della propria Carta del Servizio Idrico (di seguito anche "Carta" ovvero "Carta del Servizio"), redatta secondo le direttive del DPCM 29 aprile 1999 recante lo "Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta del Servizio Idrico Integrato" nonché, da ultimo, secondo i principi di cui alla Deliberazione AEEGSI del 23 dicembre 2015 n.655/2015/R/Idr.

Pur non essendo tenuta per legge all'adozione di tale documento, Siciliacque nell'ottica di massima trasparenza ed al fine di uniformare i livelli di qualità contrattuale di tutti i soggetti che usufruiscono del servizio di fornitura idrica, si è autodeterminata ad adottare la Carta del Servizio per tutti i clienti dalla stessa forniti, salvo i necessari adattamenti alle diverse categorie di soggetti serviti.

La Carta del Servizio costituisce, pertanto, integrazione dei contratti di fornitura idrica e stabilisce i principi ai quali deve uniformarsi nell'erogazione del servizio e nei rapporti con i clienti.

La Carta del Servizio si configura come un vero e proprio patto con i Clienti, destinato a consentire a questi ultimi di conoscere e partecipare ai processi di organizzazione del servizio idrico e di ottimizzazione della gestione aziendale.

La Carta:

- permette di verificare e controllare che gli standard di qualità e quantità, contrattualmente garantiti, siano effettivamente raggiunti e rispettati;
- intende rappresentare una chiara scelta di trasparenza nel rapporto con i Clienti, rendendoli edotti di cosa e quanto possano e debbano attendersi da Siciliacque la quale, da parte sua, prende coscienza di cosa debba garantire ai propri Clienti;
- rappresenta un metro di valutazione delle attività svolte dal Siciliacque impegnando quest'ultima a perseguire obiettivi di continuo miglioramento, di qualità e di gestione attenta del territorio.

La Carta del Servizio è pubblicata sul sito internet di Siciliacque ed è liberamente scaricabile dagli utenti.

6. Siciliacque e l'impegno per le Comunità Locali

6.1 Garantire la qualità dell'acqua

Perché è materiale

La Società è attenta alla qualità dell'acqua, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 31/01 e dagli altri riferimenti normativi pubblicati nell'arco del 2017 e che definiscono i requisiti di qualità e i parametri oggetto di valutazione al fine di garantire le corrette proprietà organolettiche, chimico-fisiche e batteriologiche della risorsa. Attraverso lo svolgimento di specifici controlli interni, la Società garantisce l'aderenza alle prescrizioni di legge distribuendo ai propri clienti unicamente acqua sottoposta a specifiche analisi di laboratorio. L'attenzione verso tale aspetto rappresenta per Siciliacque un impegno costante, testimoniato dalla costante ricerca di sviluppo o di potenziamento delle fonti convenzionali.

Modalità di Gestione

Siciliacque, attraverso il proprio laboratorio interno di analisi, verifica costantemente le caratteristiche dell'acqua, garantendo il rispetto dei parametri di legge. Qualora richiesto la Società fornisce ai propri clienti i valori caratteristici indicativi dei parametri relativi all'acqua distribuita distinti per zone omogenee (ovvero zone per le quali la distribuzione avviene secondo le medesime fonti di approvvigionamento), secondo le indicazioni stabilite dall'A.R.E.R.A. o da altre competenti autorità. Siciliacque implementa i principi del WSP (Water Safety Plan), secondo le indicazioni recepite attraverso la Direttiva Europea 2015/1787.

Monitoraggio e Valutazione

La Società effettua un monitoraggio costante in merito alla qualità delle acque addotte, potabilizzate e distribuite, attraverso specifici controlli di laboratorio. Grazie al laboratorio interno di analisi, è stato possibile realizzare nel corso degli anni un numero di controlli sempre maggiore anche oltre il numero previsto per legge. Siciliacque mette a disposizione degli stakeholder interessati i risultati del monitoraggio.

Con la costituzione di Siciliacque e l'individuazione dei gestori negli ATO di maggiore interesse della Società (Agrigento, Caltanissetta, Enna) i livelli di qualità del servizio, complessivamente intesi (sovrambito ed ambito), hanno subito un manifesto e netto miglioramento rispetto alla situazione precedente.

I punti di forza sono stati i seguenti:

1. unicità decisionale a livello sovrambito delle attività di gestione e di manutenzione che ha consentito, nel tempo, di realizzare un sistema gestionale di alto profilo industriale che, peraltro, ha alimentato una positiva e performante competizione tra le imprese;
2. separazione delle attività di gestione e manutenzione a livello operativo che ha fortemente migliorato l'efficienza e l'efficacia di entrambi i servizi, ottenendo tempestività di segnalazione, velocità di intervento e riduzione dei disservizi;
3. servizio di reperibilità H24 del personale tecnico ed operaio che consente di operare in breve tempo ed in continuo su tutti gli acquedotti. Tale servizio è stato notevolmente migliorato dopo la realizzazione della piattaforma tecnologica (telecontrollo);
4. servizio di manutenzione con pronto intervento H24 di imprese qualificate che ha consentito la creazione di un sistema che copre qualsiasi esigenza tecnico-operativa sul territorio;
5. servizio di monitoraggio dei principali parametri di qualità delle acque distribuite tramite un sistema di prelievi ed analisi capillare e costante.

Siciliacque ha la missione di realizzare e garantire, in gran parte del territorio della Sicilia, un governo efficiente dell'uso delle risorse idriche orientato al miglioramento continuo della qualità della risorsa distribuita.

Il perseguimento di questo importante obiettivo ha indotto la Società a dotarsi di un progetto per la realizzazione di un sistema organizzato di mezzi strumentali sapientemente utilizzato e controllato da personale opportunamente addestrato finalizzato al rispetto delle prescrizioni sulla qualità delle acque addotte, potabilizzate e distribuite derivanti dal D.Lgs. 31/01 e dal D.Lgs. 152/06.

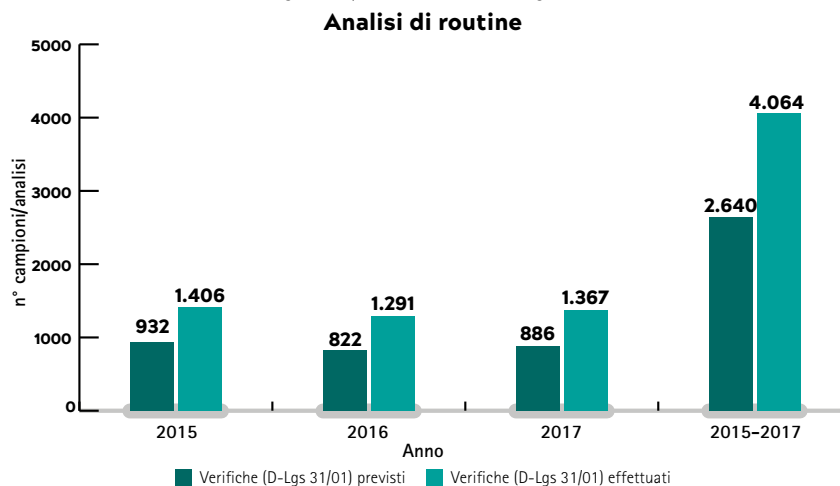
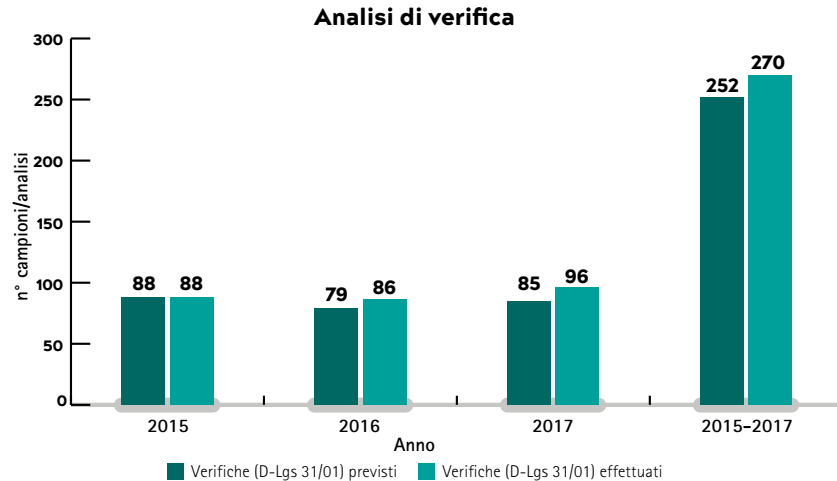
L'azienda, inoltre, è impegnata a tenere costantemente vive le relazioni istituzionali con gli organi di controllo e con gli altri stakeholder, al fine di promuovere il nuovo spirito della normativa di riferimento in termini di "acqua da destinare al consumo umano".

Pertanto, sulla scorta della normativa vigente Siciliacque ha emesso ed attuato, anche per il 2017, un piano di controlli che prevede l'esecuzione di una intensa attività di campionamento basata sulle indicazioni di legge e sulla conoscenza storica della diversa qualità delle acque erogate.

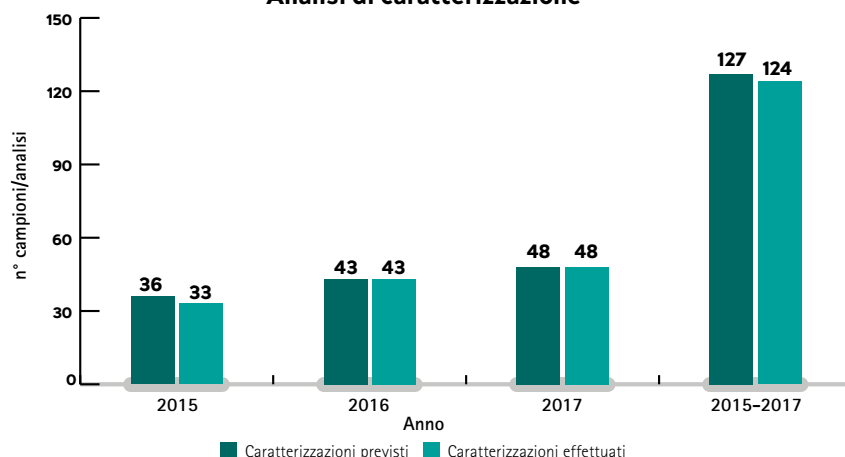
Per la esecuzione delle determinazioni analitiche di routine Siciliacque utilizza il proprio laboratorio centralizzato presente all'interno del potabilizzatore Fanaco che consente di effettuare quotidianamente analisi di Routine attraverso la ricerca di un numero di parametri superiore al 50% del numero minimo previsto per legge.

Per ciò che concerne l'implementazione delle oltre 70 metodiche analitiche necessarie ad effettuare in house l'intera gamma delle determinazioni di verifica e caratterizzazione, il laboratorio effettua internamente c.a l'80% delle determinazioni analitiche previste per legge, demandando la restante parte a Laboratori Esterni che in possesso dell'accreditamento ACCREDIA specificatamente per metodiche riconosciute per la ricerca degli analiti ad essi affidata.

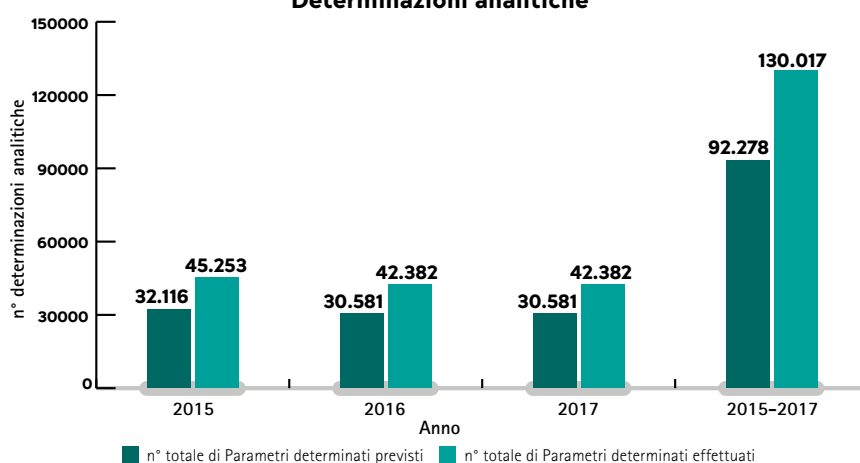
I grafici sotto riportati mettono in evidenza gli andamenti relativi al numero di campionamenti e determinazioni analitiche previsti per legge e realmente effettuate nel triennio 2015-2017.



Analisi di caratterizzazione



Determinazioni analitiche



In linea con gli andamenti degli anni scorsi e secondo un trend ripetuto fin dall'inizio dell'attività di controllo qualità di Siciliacque, anche per il 2017 si conferma il significativo superamento del numero di campioni e analisi effettuate, rispetto a quelle obbligatorie per legge. Percentualmente tale superamento, nel 2017, è pari al 48,3%. Ciò nasce dallo spirito di salvaguardia adottato dalla Società e basato sulla prevenzione degli eventi, piuttosto che esclusivamente sulla loro risoluzione.

Per ciò che concerne il numero di campioni e determinazioni analitiche rispetto all'anno precedente, si registra nel 2017 un sostanziale mantenimento degli andamenti (+6%).

Siciliacque ha messo a disposizione di tutti gli stakeholder i risultati di monitoraggio della qualità dell'acqua attraverso la pubblicazione, in apposita sezione nel sito istituzionale di Siciliacque, dei dati medi semestrali per le diverse Zone di Approvvigionamento ex D. Lgs. 31/01. Tale sezione del sito contiene, altresì, pagine informative sul Controllo Qualità di Siciliacque e sul significato dei vari parametri analizzati e pubblicati.

Al fine di potenziare le misure di prevenzione per garantire nel tempo un'elevata qualità delle acque distribuite e incrementare il grado di sicurezza e di fiducia dei consumatori, Siciliacque ha promosso nell'ambito delle filiere idro-potabili gestite, l'applicazione di un modello internazionale di analisi di rischio (Water Safety Plan – Piano di sicurezza dell'acqua, PSA), di prossima introduzione sul piano normativo nazionale con la trasposizione della direttiva (UE) 1787/2015 e secondo quanto già previsto dal DM della Salute del 14 giugno 2017. In particolare, durante il 2017 è stato portato avanti il progetto pilota di implementazione di PSA nella filiera idro-potabile alimentata principalmente dagli invasi Fanaco e Leone, in conformità alle linee guida redatte sotto l'egida del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

Per far ciò Siciliacque si è avvalso del supporto tecnico-scientifico dell'ISS con il quale ha stipulato apposita convenzione. Il progetto, che si concluderà entro Dicembre del 2018, durante il 2017 ha già sviluppato le seguenti fasi:

- la definizione del TEAM del PSA avente componenti interni alla società e componenti esterni quali i maggiori stakeholder di riferimento (ASP, ARPA, Dipartimenti Regionali, Gestori d'ambito, Comuni), come portatori di conoscenza sul territorio;
- l'istituzione e l'avvio, nei primi mesi dell'anno, di una piattaforma condivisa (Cloud del PSA) per lo scambio e la condivisione di tutti i dati utili alla stesura del PSA;
- la lunga e complessa definizione del sistema idrico, con l'individuazione dei numerosi punti strategici (Nodi e Internodi) sui quali si è effettuata la raccolta dati (tecnici, analitici, fotografici e cartografici) e la compilazione di apposite check list utili all'individuazione di potenziali pericoli ed eventi pericolosi al fine della successiva valutazione del rischio

Prossime attività da sviluppare nel 2018 vedranno la stesura della matrice di valutazione del rischio con l'individuazione delle misure di mitigazione con i relativi piani di azione, nonché la verifica dell'efficacia degli stessi; completeranno il progetto attività di formazione e comunicazione sui contenuti del PSA a tutti i soggetti interessati.

Il progetto pilota, una volta concluso, verrà trasposto alle filiere idropotabili legate alle altre infrastrutture idrauliche gestite dalla società (40% delle infrastrutture entro il 2020) e metterà in evidenza, fra l'altro, la necessità o meno di rivedere, in termini numerici e di estensione delle analisi, quanto stabilito per sistema di Controllo Qualità di Siciliacque.

Un nuovo progetto che è stato avviato, sul finire del 2017 attraverso l'affidamento ad un soggetto deputato allo sviluppo, è quello della creazione di un sistema di Informatizzazione dei Campionamenti che prevedrà lo sviluppo di una APP e di un sistema di Back End che permetterà una più sicura georeferenziazione dei punti di campionamento, il miglioramento dell'identificazione dei campioni, la trasmissione in tempo reale dei dati raccolti. Il progetto inoltre prevede un sistema di controllo in continuo, attraverso specifiche Dashboard e Widgets, che consentirà di monitorare costantemente parametri significativi legati alle attività di campionamento ed alle analisi di laboratorio. Il progetto entrerà a regime alla fine del 2018.



BOX DI APPROFONDIMENTO – IL SISTEMA DEI CONTROLLI	
Controllo di verifica (D.lgs. 31/01)	Il controllo di verifica mira a fornire informazioni necessarie per accertare che tutti i valori di parametro previsti dal decreto Legislativo 31/01 (parte A-B-C dell'Allegato 1 al decreto), pari a 50 parametri per controllo, siano rispettati.
Controllo di routine (D.lgs. 31/01)	Il controllo di routine mira a fornire, intervalli regolari, informazioni sulla qualità organolettica e microbionica delle acque fornite per il consumo umano, nonché informazioni sull'efficienza dei trattamenti subiti dall'acqua per essere destinata al consumo umano (potabilizzazione, disinfezione, etc). A fronte dei 13 parametri imposti dal D.Lgs 31/01 (Tabella A Allegato 2), Siciliacque effettua regolarmente controlli di Routine su 23 parametri.
Controllo per la caratterizzazione (D.lgs. 152/06)	Il controllo di caratterizzazione mira a rilevare e a verificare nel tempo le caratteristiche qualitative delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, al fine della individuazione e conferma della relativa classificazione ai sensi del D.Lgs 152/06. Un controllo di caratterizzazione prevede la determinazione di 46 parametri (Tabella 1/ Allegato 2 alla parte Terza del decreto).

6.2 Favorire lo sviluppo del Territorio

La Società offre un servizio molto importante per le comunità locali, come dimostrano tutti i problemi rilevati in caso di fornitura non adeguata del servizio emersi negli anni scorsi soprattutto nella provincia di Trapani. Sono dunque da evidenziare i risultati raggiunti sul sistema di approvvigionamento di quella provincia, che da anni versava in uno stato di criticità determinata dalla scarsa efficienza dell'impianto di dissalazione e dallo stato di vetustà delle infrastrutture idriche presenti.

La messa in esercizio del ramo basso del nuovo Montescuro Ovest, la riqualificazione della dissalata da Nubia a step successivi, mediante l'utilizzo di tecniche di risanamento in sito, la realizzazione della nuova diramazione per Paceco, il rifacimento dei nodi di interconnessione tra i vecchi e il nuovo acquedotto ed il completamento del sistema di telecontrollo hanno determinato un enorme miglioramento del servizio in termini quali-quantitativi.

L'impatto di tali attività è sicuramente particolarmente importante sia dal punto di vista economico, dove spesso si ha la necessità di coinvolgere fornitori locali. Il coinvolgimento di questi ultimi, in particolare, risulta una scelta quasi obbligata soprattutto nell'approvvigionamento di prodotti per i quali l'impatto dei costi di trasporto (rispetto al valore del bene) sarebbe eccessivo, o nei casi in cui la rapidità dell'intervento o la conoscenza del territorio costituiscono degli aspetti imprescindibili.

Il servizio offerto, inoltre, ha un impatto rilevante sulle Comunità Locali anche da un punto di vista sociale, in quanto migliorare la qualità del servizio significa anche migliorare la qualità della vita delle Comunità Locali servite dalla Società che, in tal modo, vede crescere la sua immagine di azienda efficiente con uno stile proprio che la qualifica nella considerazione delle Comunità Locali.

7. GRI Content Index

Livello di applicazione Core Option

GRI Content Index			
GRI Standard	Disclosures	Pagina	Omissioni
General Disclosures			
Organizational profile			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-1 Name of the organization	4	
	102-2 Activities, brands, products, and services	17	
	102-3 Location of headquarters	4	
	102-4 Location of operations	17	
	102-5 Ownership and legal form	13	
	102-6 Markets served	17	
	102-7 Scale of the organization	6-7	
	102-8 Information on employees and other workers	39-40	Si precisa che la ripartizione per region non è rilevante date le caratteristiche della Società.
	102-9 Supply chain	35-38	
	102-10 Significant changes to the organization and its supply chain	-	Nel periodo di rendicontazione non ci sono stati cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario
	102-11 Precautionary Principle or approach	-	Non è prevista una modalità specifica del principio o approccio prudenziale
	102-12 External initiatives	-	"Accordo di programma quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 30-09-03 nell'ambito della Regione Siciliana. Con la Prefettura di Palermo "Protocollo unico di legalità del 12-07-2015"
	102-13 Membership of associations	-	La Società è associata ad Utilitalia (ex Federutility) e Confindustria Palermo

Strategy			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-14 Statement from senior decision-maker	9-10	
Ethics and Integrity			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-16 Values, principles, standards, and norms of behavior	59-62	
Governance			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-18 Governance structure	21	
Stakeholder Engagement			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-40 List of stakeholder groups	13	
	102-41 Collective bargaining agreements	39	
	102-42 Identifying and selecting stakeholders	13	
	102-43 Approach to stakeholder engagement	14	
	102-44 Key topics and concerns raised	13-15	
Reporting Practices			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-45 Entities included in the consolidated financial statements	11	
	102-46 Defining report content and topic Boundaries	15	
	102-47 List of material topics	14-15	
	102-48 Restatements of information	-	Non si segnalano variazioni nella natura del business e nella metodologia di calcolo utilizzata per gli indicatori, rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2016
	102-49 Changes in reporting	-	Non si segnalano cambiamenti significativi
	102-50 Reporting period	11	
	102-51 Date of most recent report	11	
	102-52 Reporting cycle	11	
	102-53 Contact point for questions regarding the report	4-12	
	102-54 Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	11	
	102-55 GRI content index	68-70	
	102-56 External assurance	71	

GRI Content Index			
GRI Standard	Disclosures	Pagina	Omissioni
Material topics			
Aspetto materiale: Gestione industriale del servizio			
ECONOMIC PERFORMANCE			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundaries	22	
	103-2 The management approach and its components	22	
	103-3 Evaluation of the management approach	22	
GRI 201: Economic performance 2016	201-1 Direct economic value generated and distributed	22-25	
	201-4 Financial assistance received from government	26-27	
PROCUREMENT PRACTICE			
GRI 204: Procurement practices 2016	204-1 Proportion of spending on local suppliers	36	
Aspetto materiale: Gestione delle risorse energetiche e delle emissioni			
ENERGY			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundaries	49	
	103-2 The management approach and its components	50	
	103-3 Evaluation of the management approach	50	
GRI 302: Energy 2016	302-1 Energy consumption within the organization	50	
	302-3 Energy intensity	50	
	302-4 Reduction of energy consumption	51	
EMISSIONS			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundaries	53	
	103-2 The management approach and its components	53-54	
	103-3 Evaluation of the management approach	53-54	
GRI 305: Emissions 2016	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	54	
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	54	
	305-4 GHG emissions intensity	54	
EFFLUENTS AND WASTE			
GRI 306: Effluents and waste 2016	306-2 Waste by type and disposal method	56-58	
Aspetto materiale: Gestione responsabile della risorsa idrica			
WATER			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundaries	47	
	103-2 The management approach and its components	47	
	103-3 Evaluation of the management approach	47	
GRI 303: Water 2016	303-1 Water withdrawal by source	49	
	303-2 Water sources significantly affected by withdrawal of water	49	
Aspetto materiale: Gestione dell'organizzazione del lavoro			
EMPLOYMENT			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundaries	39	
	103-2 The management approach and its components	39	
	103-3 Evaluation of the management approach	39	
GRI 401: Employment 2016	401-1 New employee hires and employee turnover	40	

TRAINING AND EDUCATION			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundaries	39	
	103-2 The management approach and its components	39	
	103-3 Evaluation of the management approach	39	
GRI 404: Training and education	404-1 Average hours of training per year per employee	41	
	404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	42	
Aspetto materiale: Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori			
OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundaries	42	
	103-2 The management approach and its components	43	
	103-3 Evaluation of the management approach	43	
GRI 403: Occupational health and safety 2016	403-2 Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	41- 44	Si segnala che non è stato possibile, per il 2017, riportare la distinzione di genere nel calcolo dei tassi infortunistici e del tasso di assenteismo. La Società si impegna a rendicontare tali informazioni nei prossimi esercizi. Si precisa, inoltre, che la ripartizione per region non è rilevante date le caratteristiche della Società.
Aspetto materiale: Etica e anticorruzione			
ANTI – CORRUPTION			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundaries	59-60	
	103-2 The management approach and its components	59-60	
	103-3 Evaluation of the management approach	59-60	
GRI 205: Anti - corruption 2016	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati episodi di corruzione.	
SOCIOECONOMIC COMPLIANCE			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundaries	59-60	
	103-2 The management approach and its components	59-60	
	103-3 Evaluation of the management approach	59-60	
GRI 419: Socioeconomic compliance 2016	419-1 Non-compliance with laws and regulations in the social and economic area	Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati episodi di non conformità a leggi e regolamenti in ambito socio-economico.	

Aspetto materiale: Qualità dell'acqua			
CUSTOMER HEALTH AND SAFETY			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundaries	63-64	
	103-2 The management approach and its components	63-64	
	103-3 Evaluation of the management approach	63-64	
GRI 416: Customer health and safety 2016	416-1 Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	64-65	
	416-2 Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services	64-65	
Aspetto materiale: Realizzazione piano degli investimenti			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundaries	29	
	103-2 The management approach and its components	29	
	103-3 Evaluation of the management approach	29	
Aspetto materiale: Miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema idrico			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundaries	29	
	103-2 The management approach and its components	29	
	103-3 Evaluation of the management approach	29	
Aspetto materiale: Continuità del business e manutenzione della rete			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundaries	29	
	103-2 The management approach and its components	29	
	103-3 Evaluation of the management approach	29	

**Relazione della società di revisione
indipendente sul bilancio di sostenibilità
2017**



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di
Siciliacque SpA

Abbiamo svolto un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del bilancio di sostenibilità di Siciliacque SpA (di seguito la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards")*, indicati nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio di sostenibilità, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi di Siciliacque SpA in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *"International Standard on Assurance Engagements 3000 Revised - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (*"ISAE 3000"*), emanato dallo IAASB (International Auditing and Assurance Standards Board) per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12079880155 Iscritta al n° 116644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sante Totti 1 Tel. 071232311 - Bari 70122 Via Alonte Ginnia 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516386211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Winler 23 Tel. 0303697201 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0952523211 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Fiacapetra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275941 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085454571 - Roma 00154 Largo Fochetti 20 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 23 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458262001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



La nostra società applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC (Italia) 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema complessivo di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del bilancio di sostenibilità, nei quali si articolano i GRI Standards, e sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Le performance economiche e finanziarie della Società" del bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2017, sul quale altra società di revisione ha emesso la relazione ai sensi dell'articolo 14 del DLsg 27 Gennaio 2010 n.39, in data 12 aprile 2018;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della Società;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione, in termini di loro priorità, per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con i delegati di Siciliacque SpA, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio di sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio di sostenibilità;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio di sostenibilità rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità" della presente relazione;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Siciliacque SpA, sulla conformità del bilancio di sostenibilità agli standard indicati nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.



Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità di Siciliacque SpA al 31 dicembre 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota Metodologica" del bilancio di sostenibilità.

Palermo, 15 febbraio 2019

PricewaterhouseCoopers SpA


Marco D'Alia
(Revisore legale)

Finito di stampare novembre 2018
presso Tipografia Pecoraro - Palermo



Siciliacque

Via Gioacchino Di Marzo, 35 - 90144 Palermo
www.siciliacquespa.it - affarigenerali@siciliacquespa.it

